

**BILANCIO
DI RECORDATI S.p.A.
AL 31 DICEMBRE 2024**

Il presente documento in formato PDF non costituisce adempimento all'obbligo derivante dal Regolamento ESEF.

RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rossini Luxembourg S.àr.l.

Sede Legale: Via Matteo Civitali, 1 – Milano

Capitale Sociale: € 26.140.644,50 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00748210150

La Società redige il bilancio consolidato per il gruppo Recordati.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Eletto dall'Assemblea del 29 aprile 2022, in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024.

ANDREA RECORDATI
Presidente

GUIDO GUIDI
Vice Presidente

ROBERT KOREMANS
Amministratore Delegato

MICHAELA CASTELLI	<i>Lead Independent Director</i>
ELISA CORGHI	<i>Indipendente</i>
GIORGIO DE PALMA	
LUIGI LA CORTE	<i>(anche Group C.F.O.)</i>
JOANNA LE COUILLIARD	<i>Indipendente</i>
GIAMPIERO MAZZA	
PIERGIORGIO PELUSO	<i>Indipendente</i>
CATHRIN PETTY	
KIM STRATTON	

COLLEGIO SINDACALE

Eletto dall'Assemblea del 21 aprile 2023, in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025.

ANTONIO SANTI
Presidente

LIVIA AMIDANI ALIBERTI
EZIO MARIA SIMONELLI
Sindaci Effettivi

ANDREA BALELLI
SILVIA MINA
Sindaci Supplenti

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A. Incarico conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2020 per gli esercizi 2020-2028.

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

il bilancio di Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Recordati”) al 31 dicembre 2024, che presentiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di € 320.830 migliaia.

Per ulteriori informazioni riguardo all’andamento gestionale e alle strategie di sviluppo si rimanda alla Relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

Le voci del conto economico riclassificato con l’evidenza dei costi per destinazione, con la relativa incidenza sui ricavi netti ⁽¹⁾ e la variazione rispetto all’esercizio precedente sono le seguenti:

€ (migliaia)	2024	% su ricavi	2023	% su ricavi	Variazioni 2024/2023	%
Ricavi netti (1)	679.123	100,0	554.189	100,0	124.934	22,5
Costo del venduto	(268.893)	(39,6)	(232.114)	(41,9)	(36.779)	15,8
Utile lordo	410.230	60,4	322.075	58,1	88.155	27,4
Spese di vendita	(88.797)	(13,1)	(82.909)	(15,0)	(5.888)	7,1
Spese di ricerca e sviluppo	(74.361)	(10,9)	(55.825)	(10,1)	(18.536)	33,2
Spese generali e amministrative	(85.592)	(12,6)	(63.820)	(11,5)	(21.772)	34,1
Altri proventi/(oneri) netti	(5.216)	(0,8)	(657)	(0,1)	(4.559)	n.s.
Utile operativo	156.264	23,0	118.864	21,4	37.400	31,5
Dividendi	283.209	41,7	198.245	35,8	84.964	42,9
Proventi/(oneri) finanziari netti	(109.058)	(16,1)	(94.811)	(17,1)	(14.247)	15,0
Utile prima delle imposte	330.415	48,6	222.298	40,1	108.117	48,6
Imposte sul reddito	(9.585)	(1,4)	1.719	0,3	(11.304)	n.s.
Utile netto	320.830	47,2	224.017	40,4	96.813	43,2

(1) I Ricavi netti nel conto economico riclassificato comprendono ricavi delle prestazioni per € 80,4 milioni (€ 35,6 milioni nel 2023). La voce comprende anche altri ricavi per € 192 migliaia (€ 168 nel 2023), in particolare relativi a contributi di formazione e affitti, che nel prospetto di Bilancio sono classificati nella Nota 4 Altri ricavi e proventi.

I ricavi netti sono pari a € 679,1 milioni, in incremento di € 124,9 milioni rispetto all’esercizio precedente. La variazione è da attribuire soprattutto all’incremento delle vendite alle filiali in Europa relative ai prodotti corporate, in particolare nel settore urologico; positivo anche il trend delle vendite in Italia. Si evidenzia l’impatto positivo derivante dall’accordo di distribuzione firmato nel mese di luglio 2023 con GSK per la commercializzazione di Avodart® (dutasteride) Combodart®/Duodart® (dutasteride/ tamsulosin) in 21 paesi, il cui contributo è stato quindi pieno nell’esercizio 2024 a differenza di quanto avvenuto nell’esercizio 2023. I ricavi delle prestazioni si incrementano di € 44,8 milioni rispetto all’esercizio precedente in particolare per la consuntivazione per l’intero esercizio del corrispettivo richiesto alle società controllate per la concessione dei diritti di distribuzione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosin) acquisiti da GSK nei rispettivi paesi, oltre che per maggiori corrispettivi ricevuti per servizi di supporto gestionale forniti dalla Società alla controllata irlandese Recordati Ireland Ltd.

La riduzione dell’incidenza del Costo del venduto sui ricavi netti, che passa dal 41,9% al 39,6%, è da attribuire al diverso mix dei ricavi di vendita rispetto all’esercizio precedente.

Le spese di vendita si incrementano rispetto all’esercizio precedente di € 5,9 milioni, equivalenti al 7,1%, principalmente da attribuire all’incremento delle royalties passive sulle maggiori vendite al mercato del prodotto corporate Eligard®, al rafforzamento della struttura manageriale per rispondere in maniera più

efficace all'evoluzione del modello di *business* e per meglio cogliere le opportunità di mercato, oltre a maggiori spese promozionali e altri costi di vendita.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 74,4 milioni con un'incidenza del 10,9% sui ricavi netti, in incremento di € 18,5 milioni, equivalente al 33,2% rispetto alle spese sostenute nell'esercizio precedente. L'incremento è da attribuire soprattutto agli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali relative ai prodotti oggetto dell'accordo di distribuzione con GSK. A questo effetto si aggiunge l'incremento dei costi del personale dedicato alla ricerca e sviluppo per rafforzare le strutture corporate a supporto dei progetti in corso e dell'espansione territoriale.

Le spese generali e amministrative, pari a € 85,6 milioni, comprendono i costi addebitati dalle controllate anche per gli aggiustamenti dei prezzi di trasferimento dei prodotti che permettono di rispettare il criterio di libera concorrenza, che si incrementano di € 6,4 milioni rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento delle spese generali e amministrative rispetto all'esercizio precedente, escludendo l'impatto sopra descritto, è pari a € 15,4 milioni ed è dovuto soprattutto al rafforzamento dell'assetto generale di coordinamento a supporto di un portafoglio ampio e sempre più complesso di prodotti, ed ai costi correlati, anche con maggiori investimenti nei sistemi.

Gli altri oneri e proventi netti sono pari ad un costo netto di € 5,2 milioni e sono relativi in particolare a costi di riorganizzazione aziendale e ad altri costi non operativi pari a € 8,6 milioni, al netto di altri proventi per € 3,4 milioni, in particolare derivanti dalla rilevazione di sopravvenienze attive per € 2,0 milioni, e per "Crediti di imposta 4.0, Ricerca e Sviluppo e Innovazione e per acquisto di energia elettrica e gas naturale" per € 0,7 milioni.

L'utile operativo, pari a € 156,3 milioni, con un'incidenza del 23,0% sui ricavi netti, è in incremento di € 37,4 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto del maggiore utile lordo, nonostante l'incremento dei costi operativi ed ammortamenti sopra descritto.

I dividendi da società controllate ammontano a € 283,2 milioni, in incremento di € 85,0 milioni rispetto all'esercizio 2023 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 10 delle Note Illustrative).

Gli oneri finanziari netti ammontano a 109,1 milioni di euro, in aumento di 14,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta principalmente alla sottoscrizione di nuovi finanziamenti (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 11 delle Note Illustrative).

La variazione delle imposte di € 11,3 milioni è da attribuire all'incremento del risultato imponibile.

L'utile netto risulta pari a € 320,8 milioni.

Di seguito viene riportata la sintesi della posizione finanziaria netta, dettagliata alla nota 43 delle Note Illustrative:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità liquide	135.444	28.562	106.882
Crediti finanziari a breve termine verso società del Gruppo	81.560	113.087	(31.527)
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve termine	217.004	141.649	75.355
Debiti a breve termine verso banche	(18.169)	(96.213)	78.044
Finanziamenti dovuti entro un anno	(247.903)	(315.727)	67.824
Debiti finanziari a breve termine verso società del Gruppo	(756.501)	(709.227)	(47.274)
Indebitamento finanziario corrente	(1.022.573)	(1.121.167)	98.594
Posizione finanziaria a breve (1)	(805.569)	(979.518)	173.949
Crediti finanziari - esigibili oltre un anno	718.458	83	718.375
Finanziamenti - dovuti oltre un anno	(2.079.143)	(1.323.964)	(755.179)
Debiti finanziari a lungo termine verso società del Gruppo	(83.737)	(45.249)	(38.488)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.444.422)	(1.369.130)	(75.292)
Posizione finanziaria netta (2)	(2.249.991)	(2.348.648)	98.657

(1) L'indebitamento finanziario corrente include i finanziamenti dovuti entro un anno, i debiti verso banche e gli altri debiti finanziari a breve termine.

(2) Inclusa la valutazione al *fair value* dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (*cash flow hedge*), classificati nelle voci 23 dell'attivo e 35 del passivo, con un effetto complessivamente positivo pari a € 11.014 migliaia al 31 dicembre 2024.

A seguito dell'accordo con Sanofi sottoscritto dalla controllata Recordati UK LTD per l'acquisizione dei diritti globali su Enjaymo® da Sanofi, un farmaco biologico che è l'unico prodotto mirato approvato per il trattamento della malattia da agglutinine fredde (CAD), la Società, delegata dalla suddetta controllata per la raccolta della provvista necessaria e per il pagamento del corrispettivo alla controparte, in data 30 ottobre 2024 ha stipulato un contratto di finanziamento di complessivi € 850,0 milioni, sottoscritti per € 700,0 milioni da tre primarie banche di relazione (Facility A) e per € 150,0 milioni (Incremental Facility) da altri istituti di credito. Parimenti, a seguito dell'operazione sopra riportata, la Società ha stipulato con la controllata Recordati UK LTD un contratto di finanziamento attivo di complessivi € 761,7 milioni, che rappresenta il controvalore del corrispettivo USD effettivamente versato a Sanofi alla data di efficacia della transazione, depurato dal relativo effetto cambi.

Nel corso dell'esercizio si segnalano principalmente le seguenti operazioni:

- il pagamento agli azionisti di dividendi per € 253,7 milioni, inclusivi di un acconto sul dividendo pari a € 123,9 milioni;
- il pagamento di interessi passivi su finanziamenti per € 100,7 milioni;
- l'acquisto di azioni proprie per 119,0 milioni;
- la vendita di azioni proprie per l'esercizio di stock options con un flusso di cassa di € 92,7 milioni al netto della minusvalenza rilevata rispetto al valore contabile;
- l'incasso dei dividendi da società controllate per € 283,2 milioni.

La variazione della posizione finanziaria, escludendo gli effetti sopra indicati, conferma la solida generazione di cassa della Società che è stata di circa € 196,1 milioni.

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari sono stati pari a € 17,2 milioni e si riferiscono a investimenti realizzati presso la sede di Milano per € 9,0 milioni e presso lo stabilimento di Campoverde di Aprilia per € 8,2 milioni.

RICERCA E SVILUPPO

Le principali attività di ricerca e sviluppo svolte nel 2024 nell'area Specialty & Primary Care sono riassunte nei paragrafi seguenti.

Eligard® (leuprorelin acetate)

Variazioni qualitative per garantire la continuità della fornitura (ulteriori fornitori e siti produttivi) sono state presentate e approvate nell'UE nel 2024. Il processo di presentazione e approvazione prosegue nei Paesi esterni all'UE.

Sono state inoltre effettuate attività per variazioni della sicurezza per aggiornare l'etichetta del prodotto in conformità alle raccomandazioni del PRAC sono state approvate nell'UE nel 2024.

Seloken®/Seloken® ZOK (metoprololo) e Logimax® (metoprololo + felodipina)

A seguito della Brexit, sono state sviluppate specifiche norme di confezionamento per la Gran Bretagna e l'Irlanda del Nord secondo le direttive del Quadro di Windsor, entrate in vigore a gennaio 2025.

Reagila® (cariprazina)

Proseguono gli studi volti a dimostrare l'efficacia e la sicurezza del trattamento con cariprazina negli adolescenti (13-17 anni), sui quali, per gli effetti della pandemia Covid-19 e della guerra in Ucraina, si è registrato un significativo rallentamento nel reclutamento dei pazienti.

Le autorizzazioni per l'immissione in commercio di Reagila® 1,5 mg, 3 mg, 4,5 mg e 6 mg capsule rigide sono state ritirate in Turchia a novembre 2024.

Una variazione per aggiornare il Riassunto delle caratteristiche del prodotto e il foglio illustrativo in Europa, che include i risultati dello studio Cypress (RGH-188-301) riguardante l'interazione tra cariprazina ed eritromicina, è stata approvata ad agosto 2024.

Lomexin® (fenticonazolo)

La modifica del regime di fornitura da "medicinale con obbligo di prescrizione medica" a "medicinale senza obbligo di prescrizione" per le capsule vaginali 600 mg e 200 mg è stata presentata a Cipro a dicembre 2024.

La variazione per estendere l'indicazione al "trattamento delle infezioni miste da batteri gram-positivi" è stata rifiutata in Lituania e ritirata per la procedura DCP in Belgio, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Lussemburgo, Paesi Bassi e Slovenia.

Nuove registrazioni per Lomexin 1000 mg e 600 mg capsule vaginali sono state presentate in Gabon, Burkina Faso, Mali e Madagascar. L'autorizzazione per l'immissione in commercio di Lomexin 600 mg capsule vaginali è stata concessa in Montenegro a novembre 2024.

La ri-registrazione delle autorizzazioni per l'immissione in commercio di Lomexin 600 mg e 1000 mg capsule vaginali e 2% crema vaginale è stata presentata in Russia a luglio 2024. Le autorizzazioni per l'immissione in commercio di Lomexin 1% e 2% polvere cutanea in Italia e Lituania, Lomexin 2% soluzione cutanea e Lorenil 1% e 2% soluzione cutanea in Italia, Lomexin 200 mg capsule vaginali in Georgia e Azerbaigian e Lomexin 600 mg e 1000 mg capsule vaginali in Azerbaigian sono state ritirate.

Attività su Farmaci per il trattamento di malattie rare

La Società svolge attività di supporto agli studi effettuati dalle altre controllate, che sono riaddebitati alle stesse sulla base dei service agreement. Infatti, il Gruppo è sempre più impegnato nella ricerca e nello sviluppo di terapie per le malattie rare e ha nella sua pipeline molteplici farmaci per la cura di tali patologie, in diverse fasi di sviluppo.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rossini Luxembourg S.à.r.l, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

I dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2023 approvato dalla società esercitante la direzione e coordinamento sono riportati nell'allegato n. 6.

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate n. 2.361.729 azioni proprie, per un controvalore di € 119,0 milioni e cedute n. 2.651.852 azioni proprie per un controvalore di € 115,4 milioni, a seguito dell'esercizio di opzioni nell'ambito dei piani di stock options 2014-2018 e 2018-2022 da parte di dipendenti del Gruppo.

Al 31 dicembre 2024 la Società deteneva in portafoglio n. 2.828.921 azioni proprie, pari al 1,35 % del capitale sociale, aventi un valore nominale pari a € 0,125 ciascuna.

Per quanto riguarda l'analisi e la descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si rinvia alla parte specifica "Principali rischi ed incertezze" nella Relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

In relazione all'informativa prevista dal terzo comma punto 6-bis dell'art. 2428 del Codice Civile, circa gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario si rimanda alla nota 40 delle Note Illustrative.

In conformità a quanto richiesto dall'art. 4, comma 7, del Regolamento sulle operazioni con parti correlate adottato con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche nonché con l'art.2391-bis, comma 1, Codice Civile, la Società comunica di aver adottato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate" disponibile, nel testo integrale, nel sito internet della Società www.recordati.it (sezione "Corporate Governance"), come da ultimo aggiornata in data 17 giugno 2021.

Per ogni informazione in tema di *corporate governance* si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art.123 bis del TUF approvata dal consiglio di Amministrazione contestualmente alla Relazione sulla Gestione. Si precisa che le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art.123 bis del Dlgs. n.58/1998 sono contenute nella separata "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" disponibile, nel testo integrale, nel sito internet della Società www.recordati.it (sezione "Corporate Governance").

In relazione all'informativa prevista sulle "informazioni attinenti all'ambiente e al personale" si rimanda alla Relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

La Società ha una sede secondaria in Campoverde di Aprilia (Latina), Via Mediana Cisterna, 4.

Le partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, dai Direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche sono riportate nella Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

In merito ai principi di comportamento adottati dalla Società si rimanda a quanto illustrato nel Codice Etico. In merito all'approccio alla sostenibilità dalla società si rimanda a quanto illustrato nella Rendicontazione di sostenibilità.

In relazione all'informativa prevista dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 circa le operazioni atipiche e/o inusuali, si rimanda alla nota illustrativa 45.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 31 dicembre 2024, la Società presenta una posizione creditoria netta complessiva di € 38.656 migliaia nei confronti delle società appartenenti al Gruppo, per effetto di posizioni a credito pari a € 941.908 migliaia e posizioni a debito pari a € 903.252 migliaia.

Nella seguente tabella si riporta un riepilogo per natura dei tali crediti e debiti:

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Crediti (€ migliaia)	Debiti (€ migliaia)	Netto (€ migliaia)
Finanziamenti	777.792	(180.360)	597.432
Cash Pooling	22.141	(659.878)	(637.737)
Commerciali	127.271	(57.001)	70.270
Diversi	14.705	(6.013)	8.691
Totale	941.908	(903.252)	38.656

Si segnala la stipula di un contratto di finanziamento con Recordati UK LTD di complessivi € 761,7 milioni, a seguito della positiva conclusione dell'accordo con Sanofi da parte della controllata per l'acquisizione dei diritti globali su Enjymo® (per maggiori informazioni si rimanda al commento sulla posizione finanziaria netta a pagina 5).

Le vendite, prestazioni e royalties verso Società del Gruppo realizzate nel corso del 2024 sono state di € 422.812 migliaia (€ 322.592 migliaia nel 2023).

Nel corso dell'esercizio, sono stati ricevuti dividendi da Recordati Rare Diseases S.a.r.l. per € 90.913 migliaia, da Italtchimici S.p.A. per € 40.524 migliaia, da Recordati UK LTD per € 40.000 migliaia, da Casen Recordati S.L. € 38.712 migliaia, da Recordati Ireland Limited € 25.000 migliaia, Bouchara Recordati € 20.000 migliaia, Natural Point S.r.l. € 20.000 migliaia, da Recordati Romania Srl per € 6.029 migliaia e da Herbacos Recordati S.r.o. € 2.031 migliaia.

In ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa:

INCIDENZA OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (€ migliaia)	Totale	Parti Correlate (Valore Assoluto)	Parti Correlate (Incidenza %)
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali e altri	218.390	141.975	65,01%
Altri crediti finanziari non correnti	718.458	718.373	99,99%
Attività finanziarie a breve termine	81.560	81.560	100,00%
Debiti commerciali e altri	(171.033)	(63.014)	36,84%
Altri debiti finanziari non correnti	(83.737)	(83.737)	100,00%
Altri debiti finanziari a breve termine	(756.501)	(756.501)	100,00%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	689.592	422.961	61,33%
Proventi da partecipazioni	283.209	283.209	100,00%
Costi di acquisto e prestazioni servizi	(366.386)	(60.653)	16,55%
Proventi/(oneri) finanziari netti	(109.058)	(34.002)	31,18%

L'incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari è sostanzialmente analoga a quella sulle voci di conto economico in quanto le operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Con riferimento ai rapporti diretti intervenuti nel corso dell'esercizio con la società che effettua attività di direzione e coordinamento, si segnala che l'Amministratore Delegato e alcuni dipendenti del gruppo Recordati sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.à.r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano.

Ad eccezione del punto precedente, non sono intervenuti altri rapporti diretti con la società che effettua attività di direzione e coordinamento.

SOCIETÀ CONTROLLATE ESTERE EXTRA UNIONE EUROPEA

In relazione a quanto previsto dagli articoli 15 e 18 del Regolamento Mercati in merito alle condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che alla data del 31 dicembre 2024 le prescrizioni regolamentari dell'art. 15 Regolamento Mercati si applicano alle società controllate Recordati Ilaç Sanayi Ve Ticaret A.Ş., Recordati Rare Diseases Inc., Rusfic LLC, Recordati AG e Recordati UK LTD (già Eusa Pharma UK) e che le condizioni indicate nel menzionato art. 15, in relazione alle quali è richiesta l'attestazione dell'organo amministrativo, risultano soddisfatte.

OPERAZIONI SIGNIFICATIVE, DEROGA AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

La Società ha deliberato di avvalersi, con effetto a partire dal 20 dicembre 2012, delle facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del regolamento Emittenti emanato dalla Consob con Deliberazione n. 11971/1999 e successive modifiche.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla data di redazione del bilancio non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

L'attuazione delle strategie aziendali, l'andamento economico dei primi mesi dell'esercizio in corso, il potenziale dei nostri prodotti, la solidità finanziaria della Società e il contributo manageriale dei nostri collaboratori fanno prevedere un risultato positivo di gestione anche per l'esercizio 2025.

Si fa presente che a livello consolidato è prevista per il 2025 una crescita a due cifre dei ricavi, dell'EBITDA e dell'*Adjusted Net Income*, con un atteso impatto positivo anche a livello della Società.

Milano, 18 marzo 2025

per il Consiglio di Amministrazione
L' Amministratore Delegato
Robert Koremans

**PROSPETTI CONTABILI
AL
31 DICEMBRE 2024**

RECORDATI S.p.A.

CONTI ECONOMICI PER GLI ESERCIZI CHIUSI
AL 31 DICEMBRE 2024 E AL 31 DICEMBRE 2023

Conto economico

Valori in €	Note	2024	2023
Ricavi netti	3	678.930.869	554.021.021
Altri ricavi e proventi	4	10.660.692	8.766.981
Totale ricavi		689.591.561	562.788.002
Costi per materie prime e merci	5	(182.689.311)	(156.434.961)
Costi del personale	6	(111.046.220)	(100.946.232)
Ammortamenti e Svalutazioni	7	(53.704.686)	(35.292.850)
Altre spese operative	8	(183.696.711)	(160.755.975)
Variazione delle rimanenze di magazzino	9	(2.190.414)	9.506.116
Utile operativo		156.264.219	118.864.100
Proventi da partecipazioni	10	283.209.292	198.244.746
Proventi/(oneri) finanziari netti	11	(109.058.369)	(94.811.581)
Utile prima delle imposte		330.415.142	222.297.265
Imposte sul reddito	12	(9.584.855)	1.719.471
Utile netto		320.830.287	224.016.736
Utile netto per azione (in €)			
Base		1,555	1,089
Diluito		1,534	1,071

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 206.316.241 per il 2024 e n. 205.634.136 per il 2023. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 2.808.915 per il 2024 e n. 3.491.020 per il 2023.

Il valore per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai dipendenti.

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

RECORDATI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI al 31 DICEMBRE 2024 e al 31 DICEMBRE 2023

Attività

Valori in €	Note	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	13	105.655.162	99.201.685
Avviamento	14	16.944.333	16.944.333
Attività immateriali	15	547.309.638	579.531.714
Partecipazioni	16	1.851.188.778	1.845.346.028
Altre attività finanziarie non correnti	17	718.458.401	83.067
Attività fiscali differite	18	11.844.642	10.044.877
Totale attività non correnti		3.251.400.954	2.551.151.704
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	19	107.154.445	109.344.859
Crediti commerciali	20	187.925.835	144.881.335
Altri crediti	21	30.463.683	45.767.685
Altre attività correnti	22	2.697.238	2.452.842
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	23	14.166.162	11.048.967
Altri crediti finanziari a breve termine	24	81.559.769	113.087.168
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25	135.444.133	28.561.500
Totale attività correnti		559.411.265	455.144.356
Totale attività		3.810.812.219	3.006.296.060

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

RECORDATI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI al 31 DICEMBRE 2024 e al 31 DICEMBRE 2023

Patrimonio netto e Passività

Valori in €	Note	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Patrimonio netto			
Capitale sociale	26	26.140.645	26.140.645
Riserva sovrapprezzo azioni	26	83.718.523	83.718.523
Azioni proprie	26	(131.570.438)	(127.970.088)
Riserva legale	26	5.228.129	5.228.129
Altre riserve	26	222.245.778	256.442.225
Riserva di rivalutazione	26	2.602.229	2.602.229
Acconto su dividendi	26	(123.948.886)	(117.396.107)
Utile netto	26	320.830.287	224.016.736
Totale Patrimonio netto		405.246.267	352.782.292
Passività non correnti			
Finanziamenti - dovuti oltre un anno	27	2.090.155.851	1.317.331.833
Fondi per benefici ai dipendenti	28	3.667.452	3.885.643
Altri debiti finanziari non correnti	29	83.736.822	45.248.869
Totale passività non correnti		2.177.560.125	1.366.466.345
Passività correnti			
Debiti commerciali	30	127.101.336	98.233.803
Altri debiti correnti	31	43.931.330	41.819.371
Debiti tributari	32	20.252.565	3.451.713
Altre passività correnti	33	-	190.910
Fondi per rischi e oneri	34	9.289.715	4.626.570
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	35	4.857.871	17.558.440
Finanziamenti - dovuti entro un anno	36	247.903.167	315.727.139
Debiti verso banche	37	18.168.894	96.213.299
Altri debiti finanziari a breve termine	38	756.500.949	709.226.178
Totale passività correnti		1.228.005.827	1.287.047.423
Totale patrimonio netto e passività		3.810.812.219	3.006.296.060

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

RECORDATI S.p.A.

PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI al 31 DICEMBRE 2024 E AL 31 DICEMBRE 2023

€ (migliaia)	2024	2023
Utile netto	320.830	224.017
Utili (perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	(1.403)	(5.535)
Valutazione benefici ai dipendenti in base allo IAS 19	85	191
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo	(3.995)	(7.650)
Altre variazioni, al netto dell'effetto fiscale	(142)	(142)
Altre componenti riconosciute a patrimonio netto	(5.456)	(13.136)
Utile complessivo	315.374	210.881
Dati per azione in (in €)		
Base	1,529	1,026
Diluito	1,508	1,008

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 206.316.241 per il 2024 e n. 205.634.136 per il 2023. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 2.808.915 per il 2024 e n. 3.491.020 per il 2023.

Il valore per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai dipendenti.

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2024 E AL 31 DICEMBRE 2023

€ (migliaia)	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Azioni Proprie	Riserva Legale	Altre Riserve			Riserve di Rivalutazione	Acconto Dividendi	Utile (perdita) netto/a di periodo	Totale
					Riserve Varie	Riserva per strumenti derivati	Riserva Stock Option - Riserva Performance Shares e/o Altre riserve IAS				
Saldo al 31 dicembre 2022	26.141	83.718	(149.560)	5.228	120.994	5.249	162.360	2.602	(112.979)	219.234	362.987
Ripartizione Utile 2022 da delibera assembleare del 21.04.2023											
<i>Distribuzione Dividendi</i>					(16.984)				112.979	(219.234)	(123.239)
<i>Utili a nuovo</i>											-
Vendita Azioni Proprie			44.299		(14.203)						30.096
Acquisto Azioni Proprie			(22.709)								(22.709)
Dividendi prescritti					13						13
Acconto dividendi								(117.396)			(117.396)
Utile complessivo					(142)	(5.535)	(7.459)			224.017	210.881
Riserva Valutazione Stock Option							9.146				9.146
Riserva Valutazione Performance Shares							3.003				3.003
Saldo al 31 dicembre 2023	26.141	83.718	(127.970)	5.228	89.678	(286)	167.050	2.602	(117.396)	224.017	352.782
Ripartizione Utile 2023 da delibera assembleare del 22.04.2024											
<i>Distribuzione Dividendi</i>					(23.457)				117.396	(224.017)	(130.078)
<i>Utili a nuovo</i>											-
Vendita Azioni Proprie			115.423				(22.752)				92.671
Acquisto Azioni Proprie			(119.023)								(119.023)
Dividendi prescritti					14						14
Acconto dividendi								(123.949)			(123.949)
Utile complessivo					(142)	(1.403)	(3.911)			320.830	315.374
Riserva Valutazione Stock Option							6.118				6.118
Riserva Valutazione Performance Shares							11.337				11.337
Saldo al 31 dicembre 2024	26.141	83.718	(131.570)	5.228	66.093	(1.689)	157.842	2.602	(123.949)	320.830	405.246

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

RECORDATI S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI al 31 DICEMBRE 2024 e al 31 DICEMBRE 2023

Valori in €/000	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
<u>ATTIVITA' DI GESTIONE</u>		
Utile netto	320.830	224.017
Imposte sul reddito	9.585	(1.719)
Interessi di competenza netti	109.857	97.697
Proventi da partecipazioni	(283.209)	(198.245)
Ammortamento Immobili, impianti e macchinari	12.875	10.223
Ammortamento Attività Immateriali	40.830	25.070
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	6.639	4.304
Altre poste non monetarie	(1.968)	3.070
Variazioni di altre attività e altre passività	30.266	(7.520)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione prima delle variazioni di capitale circolante	245.705	156.897
Variazione rimanenze di magazzino	2.190	(9.506)
Variazione crediti commerciali	(43.045)	(34.201)
Variazione debiti commerciali	28.868	26.656
Variazione capitale circolante	(11.987)	(17.051)
Interessi incassati	5.332	4.432
Interessi pagati	(100.713)	(74.570)
Imposte sul reddito pagate	(3.287)	(6.198)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione	135.050	63.509
<u>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</u>		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(17.219)	(19.897)
Disinvestimenti immobili, impianti e macchinari	3	462
Investimenti in attività immateriali	(10.909)	(324.922)
Disinvestimenti in attività immateriali	2.301	98
Acquisizione di partecipazioni in società controllate	(5)	-
Dividendi incassati	283.209	198.245
Variazione dei crediti finanziari	(686.614)	58.893
Variazioni altri crediti finanziari a breve termine	(10.809)	29.150
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(440.043)	(57.971)

RECORDATI S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI al 31 DICEMBRE 2024 e al 31 DICEMBRE 2023

Valori in €/000	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Accensione finanziamenti	1.020.000	348.400
Rimborso finanziamenti	(312.927)	(250.884)
Pagamento passività per leasing	(1.310)	(1.431)
Variazioni debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(82.303)	10.129
Finanziamenti ricevuti da/(rimborsati a) società controllate	68.277	33.369
Variazioni altri debiti finanziari a breve termine	209	71.763
Dividendi pagati	(253.718)	(245.958)
Acquisto azioni proprie	(119.023)	(22.709)
Vendita azioni proprie	92.670	30.096
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	411.875	(27.226)
Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	28.562	50.249
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	135.444	28.562

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

RECORDATI S.p.A.

CONTO ECONOMICO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Conto economico

Valori in €	2024		2023	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
Ricavi netti	678.930.869	422.812.192	554.021.021	322.591.876
Altri ricavi e proventi	10.660.692	148.792	8.766.981	55.904
Totale ricavi	689.591.561		562.788.002	
Costi per materie prime e merci	(182.689.311)	(27.059.596)	(156.434.961)	(17.954.372)
Costi del personale	(111.046.220)		(100.946.232)	
Ammortamenti e Svalutazioni	(53.704.686)		(35.292.850)	
Altre spese operative	(183.696.711)	(33.592.962)	(160.755.975)	(22.686.166)
Variazione delle rimanenze di magazzino	(2.190.414)		9.506.116	
Utile operativo	156.264.219		118.864.100	
Proventi da partecipazioni	283.209.292	283.209.292	198.244.746	198.244.746
Proventi/(oneri) finanziari netti	(109.058.369)	(34.001.864)	(94.811.581)	(26.103.061)
Utile prima delle imposte	330.415.142		222.297.265	
Imposte sul reddito	(9.584.855)		1.719.471	
Utile netto	320.830.287		224.016.736	

RECORDATI S.p.A.

STATO PATRIMONIALE AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Attività

Valori in €	31 dicembre 2024		31 dicembre 2023	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	105.655.162		99.201.685	
Avviamento	16.944.333		16.944.333	
Attività immateriali	547.309.638		579.531.714	
Partecipazioni	1.851.188.778		1.845.346.028	
Altre attività finanziarie non correnti	718.458.401	718.372.834	83.067	
Attività fiscali differite	11.844.642		10.044.877	
Totale attività non correnti	3.251.400.954		2.551.151.704	
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	107.154.445		109.344.859	
Crediti commerciali	187.925.835	127.270.761	144.881.335	81.833.222
Altri crediti	30.463.683	14.704.671	45.767.685	14.750.320
Altre attività correnti	2.697.238		2.452.842	
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	14.166.162		11.048.967	
Altri crediti finanziari a breve termine	81.559.769	81.559.769	113.087.168	113.087.168
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	135.444.133		28.561.500	
Totale attività correnti	559.411.265		455.144.356	
Totale attività	3.810.812.219		3.006.296.060	

RECORDATI S.p.A.

STATO PATRIMONIALE AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Patrimonio netto e Passività

Valori in €	31 dicembre		31 dicembre	
	2024	di cui parti correlate	2023	di cui parti correlate
Patrimonio netto				
Capitale sociale	26.140.645		26.140.645	
Riserva sovrapprezzo azioni	83.718.523		83.718.523	
Azioni proprie	(131.570.438)		(127.970.088)	
Riserva legale	5.228.129		5.228.129	
Altre riserve	222.245.778		256.442.225	
Riserva di rivalutazione	2.602.229		2.602.229	
Acconto su dividendi	(123.948.886)		(117.396.107)	
Utile netto	320.830.287		224.016.736	
Totale Patrimonio netto	405.246.267		352.782.292	
Passività non correnti				
Finanziamenti – dovuti oltre un anno	2.090.155.851		1.317.331.833	
Fondi per benefici ai dipendenti	3.667.452		3.885.643	
Altri debiti finanziari non correnti	83.736.822	83.736.822	45.248.869	45.248.869
Totale passività non correnti	2.177.560.125		1.366.466.345	
Passività correnti				
Debiti commerciali	127.101.336	57.001.208	98.233.803	29.299.772
Altri debiti correnti	43.931.330	6.013.205	41.819.371	5.957.973
Debiti tributari	20.252.565		3.451.713	
Altre passività correnti	-		190.910	
Fondi per rischi e oneri	9.289.715		4.626.570	
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	4.857.871		17.558.440	
Finanziamenti – dovuti entro un anno	247.903.167		315.727.139	
Debiti verso banche	18.168.894		96.213.299	
Altri debiti finanziari a breve termine	756.500.949	756.500.949	709.226.178	709.226.178
Totale passività correnti	1.228.005.827		1.287.047.423	
Totale patrimonio netto e passività	3.810.812.219		3.006.296.060	

RECORDATI S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 dicembre 2024

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il presente Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, è stato redatto da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (di seguito "la Società" o "Recordati") ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2025 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. è una società per azioni quotata, registrata e domiciliata in Italia. Il presente bilancio è disponibile presso la sede legale della Società a Milano, in via Matteo Civitali n.1.

Le attività della Società includono lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti farmaceutici o di chimica farmaceutica. La Società opera in un contesto ampio e differenziato che comprende la medicina generale, specialistica, l'automedicazione e le malattie rare. Oltre a essere presente nel settore delle patologie cardiovascolari, e in particolare dell'ipertensione, Recordati è attiva anche in quello delle patologie urologiche, con trattamenti per l'iperplasia prostatica benigna e per disturbi funzionali maschili, e in psichiatria.

Il Bilancio d'esercizio è costituito da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Prospetto degli Utili e Perdite rilevati nel patrimonio netto, Prospetto delle Variazioni nei conti di Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Illustrative.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dalla Società sono specificati nella nota illustrativa n. 2.

Per quanto riguarda gli schemi per la presentazione del bilancio d'esercizio la Società ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura. Per la predisposizione dello stato patrimoniale ha adottato la distinzione corrente e non corrente quale metodo di rappresentazione delle attività e passività. Per la predisposizione del rendiconto finanziario ha adottato lo schema del metodo indiretto.

Il presente bilancio è espresso in euro (€) e tutti i valori delle Note illustrative sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

INFORMATIVA DI SETTORE

L'unico settore di attività della Società risulta essere il settore Specialty and Primary Care. Peraltro, l'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore Specialty and Primary Care in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Come previsto dal Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 – in attuazione delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relative all'applicazione dei principi internazionali – il bilancio d'esercizio è stato predisposto applicando i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi o rivisti dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché i provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Il presente Bilancio d'esercizio è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati nell'ultimo bilancio annuale. La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero

segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi. Nell'effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del presente prospetto contabile si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dalla crisi Russia-Ucraina. Il Gruppo opera sul mercato russo, nel rispetto delle normative vigenti, e sul mercato ucraino con ricavi nel 2024 pari rispettivamente al 5,2% ed allo 0,7% dei ricavi totali del Gruppo.

Il Gruppo monitora costantemente le evoluzioni del conflitto, nonché gli eventuali sviluppi del contesto geopolitico e le relative conseguenze sulle strategie aziendali, al fine di adottare meccanismi tali da salvaguardare il proprio posizionamento competitivo, gli investimenti, le performance aziendali e le risorse. L'andamento del business in Russia è positivo dal punto di vista della domanda di tutti i principali prodotti e non si segnalano difficoltà nei pagamenti né da parte dei distributori locali né da parte della filiale russa nei confronti delle consociate del Gruppo per l'acquisto dei prodotti.

Nella redazione del presente bilancio, alla luce delle analisi svolte, anche in considerazione del conseguimento dei risultati attesi e del settore di appartenenza, non sono stati individuati allo stato attuale effetti che possano avere impatti significativi sui dati di bilancio.

Applicazione di nuovi principi

I principi contabili adottati per la redazione del presente Bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2024. La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Tra le novità in vigore dal 1° gennaio 2024, si segnalano le modifiche allo IAS 12 introdotte in risposta alle regole BEPS *Pillar Two* dell'OCSE, adottate in alcune giurisdizioni in cui opera il Gruppo.

La normativa è entrata in vigore per l'esercizio finanziario che ha avuto inizio il 1° gennaio 2024 e il Gruppo, ricadendo nell'ambito di applicazione delle regole *Pillar Two*, ha valutato l'impatto derivante dalla nuova normativa, tenendo in considerazione le modifiche introdotte dallo IAS 12 "Imposte sul reddito".

La valutazione si è basata sulle ultime informazioni disponibili, inclusive delle dichiarazioni fiscali, della rendicontazione paese per paese, delle informazioni finanziarie per il 2024 e della normativa fiscale attualmente vigente nei vari paesi dove il Gruppo è presente.

Sulla base delle valutazioni effettuate con riferimento ai valori consuntivi del 2024 per ciascuna giurisdizione e della migliore interpretazione dei documenti pubblicati dall'OCSE, tutti i paesi in cui il Gruppo opera superano i *transitional safe harbours*, ad eccezione di Irlanda, Svizzera ed Emirati Arabi Uniti. Per tali paesi sono stati recepiti gli effetti preliminari, basati sui dati consuntivi del 2024, con un accantonamento complessivo al 31 dicembre 2024 di € 0,2 milioni, relativo alla giurisdizione Emirati Arabi, a incremento delle voci "Imposte sul reddito" di conto economico e "Debiti tributari" nel passivo dello stato patrimoniale.

Il Gruppo continua a monitorare l'effettiva implementazione della normativa *Pillar Two* sulle imposte sul reddito valutandone l'incidenza sui futuri risultati finanziari.

Diverse modifiche ed interpretazioni si applicano per la prima volta a partire dal 01 gennaio 2024, ma, sulla base delle valutazioni svolte, non hanno avuto un impatto sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7

A maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 *Rendiconto Finanziario* e IFRS 7 *Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative*, per chiarire le caratteristiche dei contratti di *reverse factoring* e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi.

I requisiti di informativa inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di *reverse factoring*. I requisiti di transizione chiariscono che un'entità non deve fornire informativa nei bilanci intermedi relativi al primo esercizio di applicazione delle modifiche.

Amendments to IFRS 16: Lease Liability in a Sale and Leaseback

A settembre 2022, lo IASB ha emanato una modifica all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per *leasing* che deriva da una transazione di *sale & lease back*, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current

A gennaio 2020 ed ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti.

Le modifiche chiariscono:

- cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza;
- che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
- che la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;
- che, solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale, la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione.

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di covenants entro dodici mesi.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni basate sulle migliori valutazioni possibili, che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato al variare delle circostanze.

Di seguito, sono brevemente descritte le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

- **Partecipazioni in imprese controllate:** In accordo con i principi contabili applicati, le partecipazioni in imprese controllate sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il realizzo del relativo valore recuperabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una riduzione di valore potenziale, nonché le stime per la determinazione della stessa, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.
- **Avviamento:** in accordo con i principi contabili applicati dalla Società, l'avviamento è sottoposto a verifica annuale ("impairment test") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una

potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.

- Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- Attività fiscali differite: la contabilizzazione è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.
- Rimanenze di magazzino: le giacenze che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore netto di realizzo delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime derivanti dall'esperienza e dai risultati storici conseguiti.
- Strumenti finanziari: i crediti commerciali risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive formulate tenendo quindi conto di eventi passati, condizioni attuali e previsioni di future condizioni economiche.

In linea generale, i metodi di determinazione del *Fair Value* in merito agli strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- Strumenti finanziari derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse;
- Crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow* (attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio) per la determinazione del *Fair value* alla "*first recognition*". Le rilevazioni successive effettuate secondo il metodo dell'*amortized cost*;
- Strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *Fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si

distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificate rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Stato Patrimoniale

Immobili, impianti e macchinari – Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore cumulate. I costi successivi sono capitalizzati solo quando è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno alla Società. I costi per la manutenzione ordinaria e le riparazioni sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per maggiori dettagli si veda paragrafo “perdite di valore - *impairment*”).

L’ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti applicando le seguenti aliquote percentuali:

- Immobili industriali 2,5% - 5,5%
- Impianti e macchinari 10% - 17,5%
- Altri beni mobili 12% - 40%

L’ammortamento di un’attività ha inizio quando l’attività viene installata ed è pronta per essere utilizzata o, nel caso di beni prodotti in economia, quando l’attività è stata completata ed è pronta per essere utilizzata.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di attività sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell’attività e sono imputati al conto economico dell’esercizio.

Leasing – La Società ha applicato l’IFRS16 utilizzando il metodo dell’applicazione retroattiva modificata.

Modello contabile per il locatario - All’inizio del contratto o alla modifica di un contratto che contiene una componente *leasing*, la Società attribuisce il corrispettivo del contratto a ciascuna componente *leasing* e non *leasing* sulla base dei relativi prezzi. Alla data di decorrenza del *leasing*, la Società rileva l’attività per il diritto di utilizzo e la passività del *leasing*. L’attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell’importo della valutazione iniziale della passività del *leasing*, rettificato dei pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell’attività sottostante o per il ripristino dell’attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al *leasing* ricevuti.

L’attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del *leasing*, a meno che il *leasing* trasferisca la proprietà dell’attività sottostante alla Società al termine della durata del *leasing* o, considerando il costo dell’attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che la Società eserciterà l’opzione di acquisto. In tal caso, l’attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell’attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili, impianti e macchinari. Inoltre, l’attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del *leasing*.

La Società valuta la passività del *leasing* al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing*. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale della Società è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del *leasing* e il tipo di bene in *leasing*.

I pagamenti dovuti per il *leasing* inclusi nella valutazione della passività del *leasing* comprendono:

- i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi);
- i pagamenti variabili dovuti per il *leasing* che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e
- il prezzo di esercizio di un’opzione di acquisto che la Società ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il *leasing* in un periodo di rinnovo facoltativo se la Società ha la ragionevole

certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del leasing, a meno che la Società non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il *leasing*.

La passività del *leasing* è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il *leasing* derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il *leasing* fissi nella sostanza.

Quando la passività del *leasing* viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nel risultato dell'esercizio.

Nello stato patrimoniale, la Società espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce 'Immobili, impianti e macchinari' e le passività del *leasing* nella voce 'Finanziamenti'.

Leasing a breve termine e leasing di attività di modesto valore - La Società ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del *leasing* relative ad attività di modesto valore e ai *leasing* a breve termine, comprese le attrezzature informatiche. La Società rileva i relativi pagamenti dovuti per il *leasing* come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del *leasing*.

Attività immateriali - Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata non superiore ai 20 anni. L'ammortamento di brevetti, licenze e know-how decorre dall'anno in cui inizia la commercializzazione dei relativi prodotti. I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati generalmente in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto utilizzando le seguenti percentuali, ritenute rappresentative della vita utile stimata delle attività:

- Diritti di brevetto industriale e autorizzazioni di vendita: 5% - 33%
- Licenze di distribuzione, marchi e diritti simili: 5% - 25%

Avviamento - L'avviamento, derivante da operazioni di acquisizioni e/o fusioni, è allocato alla singola unità generatrice di cassa (cash generating unit) di cui fa parte. L'unità generatrice di flussi finanziari a cui è stato allocato l'avviamento viene verificata annualmente per identificare eventuali riduzioni di valore, e ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'unità possa avere subito una riduzione di valore, confrontandone il valore contabile, con il relativo valore recuperabile. Se il valore recuperabile di un'unità eccede il valore contabile dell'unità medesima, l'unità e l'avviamento attribuito a tale unità devono essere considerati come se non avessero subito una riduzione di valore. Se il valore contabile dell'unità supera il valore recuperabile dell'unità, l'entità deve rilevare la perdita per riduzione di valore. Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano le attese circa l'andamento dei flussi di cassa operativi durante il periodo assunto per il calcolo, il tasso di attualizzazione e il tasso di crescita di tale singola unità generatrice di cassa presa in considerazione.

Perdite di valore ("Impairment") - Ad ogni data di bilancio, o più frequentemente se necessario, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere

inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Partecipazioni in imprese controllate - Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle entità in cui la Società detiene il controllo e sono iscritte al costo di acquisizione rettificato in presenza di perdite di valore. La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

In accordo con i principi contabili applicati, in presenza di specifici indicatori di impairment, il valore delle partecipazioni nelle società controllate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato a impairment test. Nello specifico, il valore delle partecipazioni è assoggettato a impairment test qualora il valore di libro della partecipazione nel Bilancio separato ecceda il valore contabile delle attività nette della partecipata, tenuto anche conto degli effetti derivanti da eventuali plusvalori impliciti riconosciuti e testati nel bilancio nel Bilancio consolidato. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso. Se il valore recuperabile di una partecipazione è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore imputata a conto economico. Ai fini dell'impairment test, nel caso di partecipazioni in società quotate, il fair value è determinato con riferimento al valore di mercato della partecipazione, a prescindere dalla quota di possesso. Nel caso di partecipazioni in società non quotate, il fair value è determinato facendo ricorso a tecniche valutative, tra le quali il metodo dei multipli di mercato.

Il valore d'uso, invece, è determinato applicando il criterio del "Discounted Cash Flow - equity side", che consiste nel calcolo del valore attuale dei flussi di cassa futuri che si stima saranno generati dalla controllata, inclusivi dei flussi finanziari derivanti dalle attività operative e del corrispettivo derivante dalla cessione finale dell'investimento al netto della posizione finanziaria alla data di valutazione.

Nell'ambito della determinazione dei flussi di cassa futuri stimati, la Società tiene in considerazione i rischi correlati a questioni legate al cambiamento climatico, incluse le normative applicabili, valutando se gli stessi possono avere un impatto significativo sulla stima del valore recuperabile ed includendo, ove necessario, gli effetti nelle previsioni dei flussi di cassa per la stima dei valori d'uso.

Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile della partecipazione è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di incentivazione a favore di dipendenti delle Società controllate rappresentano un incremento del valore delle relative partecipazioni. Tale maggior valore è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato ad incremento delle partecipazioni a quote costanti lungo il periodo intercorrente di attribuzione a quelle di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

Strumenti finanziari

Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario. Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività e passività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività o passività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di

finanziamento sono valutati al prezzo dell'operazione.

Classificazione e valutazione successiva

Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) – titolo di debito; (FVOCI) – titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nel risultato dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che la Società modifichi il proprio modello di *business* per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno dell'esercizio successivo alla modifica del modello di *business*.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata FVTPL:

- è posseduta nell'ambito di un modello di *business* il cui obiettivo è il suo possesso finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e
- i suoi termini contrattuali prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata FVTPL:

- è posseduta nell'ambito di un modello di *business* il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i suoi termini contrattuali prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo non detenuto per finalità di *trading*, la Società può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, la Società può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nel risultato dell'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

- *Attività finanziarie valutate al FVTPL*
Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nel risultato dell'esercizio.
- *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato*
Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nel risultato dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.
- *Titoli di debito valutati al FVOCI*
Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nel risultato dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del

conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulati nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nel risultato dell'esercizio.

- *Titoli di capitale valutati al FVOCI*

Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. I dividendi sono rilevati nel risultato dell'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nel risultato dell'esercizio.

Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificate al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al *fair value* e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nel risultato dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili e perdite su cambi sono rilevati nel risultato dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

Eliminazione contabile

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando la Società non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

La Società è coinvolta in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio bilancio, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

Passività finanziarie

La Società procede all'eliminazione di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. La Società elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al *fair value* sulla base dei termini contrattuali modificati.

La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nel risultato dell'esercizio.

Compensazione

Le attività e passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato in bilancio se, e solo se, la Società ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Strumenti derivati e operazioni di copertura (Hedge accounting)

La Società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria posizione ai rischi di cambio e di tasso d'interesse.

Gli strumenti derivati sono valutati inizialmente al *fair value*. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono solitamente contabilizzate nel risultato dell'esercizio.

La Società designa alcuni strumenti finanziari derivati come strumenti di copertura per coprire la variabilità dei flussi finanziari relative a operazioni previste altamente probabili derivanti dalla fluttuazione dei tassi di cambio

e di interessi e alcuni derivati e passività finanziarie non derivate come strumenti di copertura del rischio di cambio su un investimento netto in una gestione estera. All'inizio della relazione di copertura designata, la Società documenta gli obiettivi nella gestione del rischio e la strategia nell'effettuare la copertura, nonché il rapporto economico e lo strumento di copertura e se si prevede che le variazioni delle disponibilità liquide dell'elemento coperto e dello strumento di copertura si compenseranno tra loro.

Copertura dei flussi finanziari

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo è limitata alla variazione cumulate del *fair value* dello strumento coperto, al valore attuale, dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Se la copertura cessa di soddisfare i criteri di ammissibilità o lo strumento di copertura è venduto, giunge a scadenza o è esercitato, la contabilizzazione delle operazioni di copertura cessa prospetticamente. Quando cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per le coperture di flussi finanziari, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari rimane nel patrimonio netto fino a quando, nel caso di copertura di un'operazione che comporta la rilevazione di un'attività o di una passività non finanziaria, è incluso nel costo dell'attività o della passività non finanziaria al momento della rilevazione iniziale o, nel caso delle altre coperture di flussi finanziari, è riclassificato nel risultato dell'esercizio nello stesso esercizio o negli esercizi successivi in cui i flussi finanziari attesi coperti hanno un effetto sul risultato dell'esercizio.

Se non si prevedono più futuri flussi finanziari coperti, l'importo deve essere riclassificato immediatamente dalla riserva per la copertura di flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nel risultato dell'esercizio.

Coperture di investimenti netti

Quando uno strumento derivato o una passività finanziaria non derivata è designata come strumento di copertura nell'ambito di una copertura di un investimento netto in una gestione estera, la parte efficace, nel caso dei derivati, della variazione del *fair value* di uno strumento derivato o, nel caso di un elemento non derivato, gli utili o le perdite su cambi, sono rilevati nelle altre componenti di conto economico complessivo e presentate nel patrimonio netto all'interno della riserva di conversione. La parte inefficace è rilevata immediatamente nel risultato dell'esercizio. L'importo rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo viene riclassificato nel risultato dell'esercizio alla dismissione della gestione estera.

Rimanenze di magazzino - Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e per quelli in corso di lavorazione.

Le giacenze di materie prime e merci sono valutate al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio includendo nella sua determinazione i costi accessori sostenuti per portare le giacenze nella loro localizzazione e condizione di fine esercizio.

Le giacenze di materiali in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono valutate al costo medio ponderato di fabbricazione dell'esercizio, che comprende le materie prime, i materiali di consumo e i costi diretti e indiretti di produzione escluse le spese generali.

Vengono effettuate svalutazioni sia per adeguare al valore netto di realizzo il costo come sopra determinato, sia per tener conto dell'obsolescenza dei prodotti di difficile commercializzazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Sono costituite da depositi a vista presso istituti di credito e investimenti smobilizzabili a breve termine e sono valutate al valore di mercato.

Patrimonio netto - Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato. In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la

Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di azionisti.

I dividendi distribuiti dalla Società vengono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione.

Il costo di acquisto ed il prezzo di vendita delle azioni proprie vengono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto e quindi non transitano nel conto economico.

Fondi per benefici ai dipendenti - I benefici ai dipendenti sono esposti in bilancio in base ai risultati delle valutazioni eseguite secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 19. Le passività per benefici successive al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati. In particolare, viene applicato il *Projected Unit Credit Method*.

Tutti gli utili e le perdite attuariali sono rilevati direttamente nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto. Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle Società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle Società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Fondi per rischi e oneri - Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società ritiene di dover fare fronte a un'obbligazione derivante da un evento passato e che sia probabile un utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e che una stima affidabile possa essere effettuata sull'ammontare dell'obbligazione.

Operazioni in valuta estera - Le operazioni in valute diverse dall'euro sono convertite nella valuta funzionale ai cambi di effettuazione delle operazioni. Le attività e le passività monetarie denominate in tali valute sono rideterminate ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite di cambio emergenti sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività non monetarie, valutate al costo storico espresso in valuta estera, non sono riconvertite alla data di bilancio.

Conto economico

Il prospetto di conto economico della Società presenta i costi aggregati "per natura". La scelta di tale modello di esposizione tiene conto della tipicità della Società, in quanto non solo Società operativa ma anche holding di partecipazioni, ed ha l'obiettivo di ottimizzare e semplificare la gestione della contabilità generale e di tutti i relativi adempimenti richiesti dalla normativa fiscale italiana.

Ricavi - I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente, vengono rilevati quando si trasferisce il controllo dei beni o dei servizi e sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni.

Le informazioni sulla natura e la tempistica della soddisfazione degli obblighi di prestazione nei contratti con i clienti e le relative politiche di riconoscimento dei ricavi vengono espresse di seguito.

I ricavi comprendono principalmente le vendite dei prodotti e i ricavi derivanti da accordi di licenza. Le vendite di prodotti rappresentano il valore netto della fattura, meno i valori stimati per sconti e resi e sono rilevate quando il controllo delle merci è stato trasferito a terzi. Ciò avviene abitualmente quando la proprietà passa al cliente, alla spedizione o al ricevimento della merce a seconda delle specifiche condizioni di vendita.

I ricavi derivanti da accordi di licenza comprendono i proventi derivanti da accordi di collaborazione sui prodotti dei quali la Società ha concesso in licenza determinati diritti, ma mantiene un significativo interesse economico, attraverso ad esempio la vendita regolare di prodotti finiti. Il ricavo può assumere la forma di *up-front payments*, condivisione degli utili e *royalties*. Quando il controllo del diritto di utilizzo delle attività immateriali passa all'inizio di un accordo, i ricavi sono riconosciuti in un'unica soluzione. Se la sostanza di un accordo è

quella del diritto di accesso alle attività immateriali, i ricavi sono riconosciuti nel tempo, di norma su base lineare per tutta la durata del contratto. Qualora la Società fornisca servizi, quali ad esempio la fornitura di prodotti, i ricavi sono riconosciuti per tutta la durata di tali servizi. I ricavi connessi al raggiungimento di un obiettivo di vendita da parte del licenziatario vengono contabilizzati in un'unica soluzione al raggiungimento dell'obiettivo. I ricavi per *royalties* vengono rilevati in un'unica soluzione quando matura il diritto all'incasso.

Spese di ricerca e sviluppo - Le spese di ricerca e sviluppo sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute come previsto dallo IAS 38, salvo nei casi in cui ne sia prevista la capitalizzazione secondo lo stesso principio. Specificatamente, lo IAS 38 prevede che le spese di sviluppo debbano essere capitalizzate qualora, in riferimento ai prodotti oggetto dell'attività, sia stata determinata la fattibilità tecnica e commerciale per la vendita con elevata probabilità di successo e siano probabili i benefici economici futuri. Tali spese comprendono oneri connessi a rapporti di collaborazione con terzi.

Operazioni con pagamenti basati su azioni - Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di incentivazione a favore dei dipendenti costituiscono un componente della retribuzione dei beneficiari, il cui costo è rappresentato da *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di attribuzione e quella di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

Proventi e oneri finanziari - Includono interessi attivi e passivi, differenze di cambio positive e negative, realizzate e non realizzate e le rettifiche dei valori mobiliari. Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nel conto economico dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte - Le imposte sul reddito rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale risultante dal calcolo degli imponibili fiscali. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si presume sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando sono relative ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Utile per azione - L'utile per azione è rappresentato dall'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione.

3. RICAVI NETTI

I Ricavi netti al 31 dicembre 2024 ammontano a € 678.931 migliaia (€ 554.021 migliaia al 31 dicembre 2023) come di seguito riportato:

€ (migliaia)	2024	2023	Variazioni 2024/2023
Vendite nette	593.095	513.507	79.588
<i>Royalties e Up-front payment</i>	5.404	4.899	505
Ricavi delle prestazioni	80.432	35.615	44.817
Totale	678.931	554.021	124.910

Le vendite nette possono essere dettagliate come segue:

€ (migliaia)	2024			2023		
	Italia	Eestero	TOTALE	Italia	Eestero	TOTALE
Prodotti farmaceutici	220.659	313.485	534.144	198.196	260.858	459.054
Prodotti chimica farmaceutica	1.290	55.678	56.968	2.895	50.411	53.306
Altri	1.375	608	1.983	568	579	1.147
Totale ricavi netti	223.324	369.771	593.095	201.659	311.848	513.507

I ricavi netti possono essere suddivisi per area geografica come segue:

€ (migliaia)	2024	2023	Variazioni 2024/2023
Europa	626.662	509.769	116.893
<i>di cui Italia</i>	<i>227.454</i>	<i>205.105</i>	<i>22.349</i>
Australasia	40.272	30.003	10.269
America	11.042	12.380	(1.338)
Africa	955	1.869	(914)
Totale	678.931	554.021	124.910

La variazione dei ricavi di € 124,9 milioni rispetto all'esercizio precedente è da attribuire soprattutto all'incremento delle vendite alle filiali in Europa relative ai prodotti corporate, in particolare nel settore urologico. Si evidenzia l'impatto positivo derivante dall'accordo di distribuzione firmato nel mese di luglio 2023 con GSK per la commercializzazione di Avodart® (dutasteride) Combodart®/Duodart® (ditasteride/ tamsulosin) in 21 paesi, il cui contributo è stato quindi pieno nell'esercizio 2024 a differenza di quanto avvenuto nell'esercizio 2023.

Il trend positivo delle vendite in Italia, che si incrementano rispetto all'esercizio precedente di € 22,3 milioni è da attribuire prevalentemente ai prodotti dell'accordo con GSK, oltre che a Cardicor®.

Tra i prodotti di automedicazione si evidenzia il buon andamento di Proctolyn® e si segnala la cessazione della concessione per le vendite di Transact® in Italia, avvenuta dal mese di luglio.

Si segnala inoltre l'incremento di € 4,4 milioni rispetto all'esercizio precedente delle vendite dei prodotti Chimico-Farmaceutici (comprensivi della voce "Altri"), dovuto prevalentemente all'effetto dei prezzi.

Le vendite nette includono le vendite di prodotti a imprese controllate, pari a € 337.167 migliaia (€ 282.269 migliaia nel 2023), come di seguito riportato:

€ (migliaia)	2024	2023	Variazioni 2024/2023
Recordati Ireland Ltd.	144.868	141.255	3.613
Innova Pharma S.p.A.	31.690	27.167	4.523
Casen Recordati S.L.	30.416	13.819	16.597
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	24.298	20.821	3.477
Recordati Pharma GmbH	20.598	18.304	2.294
Recordati Polska Sp. z o.o.	17.165	10.694	6.471
Herbacos Recordati s.r.o.	13.565	9.882	3.683
Jaba Recordati S.A.	10.619	7.224	3.395
Recordati Romania S.r.l.	9.055	7.703	1.352
Recordati Ilaç Sanayi Ve Ticaret A.Ş.	5.958	4.705	1.253
Recordati Rare Diseases S.à.r.l.	5.580	5.007	573
Recordati AB	5.527	3.200	2.327
Recordati AG	5.378	4.148	1.230
Rusfic LLC	5.179	3.025	2.154
Recordati BV	3.034	1.862	1.172
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	1.643	1.473	170
Recordati Austria	1.631	1.733	(102)
Recordati Pharmaceuticals Ltd.	651	221	430
Recordati Ukraine Ltd.	280	-	280
Opalia Recordati S.a.r.l.	34	24	10
Recordati Bulgaria LTD	-	2	(2)
Totale	337.167	282.269	54.898

Tutte le transazioni commerciali con le imprese controllate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I ricavi per royalties, prestazioni e up-front payments, pari a € 85.836 migliaia (€ 40.514 migliaia nel 2023), si compongono come segue:

€ (migliaia)	2024	2023	Variazioni 2024/2023
Casen Recordati S.L.	22.940	4.378	18.562
Herbacos Recordati s.r.o.	1.008	398	611
Innova Pharma S.p.A.	937	1.101	(164)
Italchimici S.p.A.	535	486	49
Jaba Recordati S.A.	2.032	985	1.046
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	1.867	914	954
Natural Point S.r.l.	404	463	(59)
Opalia Recordati S.a.r.l.	179	-	179
Recordati AB	1.027	588	439
Recordati AG	4.769	3.302	1.467
Recordati Austria GmbH	248	174	74
Recordati BV	1.154	349	805
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A	2.177	642	1.536
Recordati Ilaç Sanayi Ve Ticaret A.Ş.	1.159	441	718
Recordati Ireland Ltd.	27.955	17.978	9.978
Recordati Pharma GmbH	2.936	1.990	946
Recordati Pharmaceuticals Ltd.	971	313	658
Recordati Polska S.p. z.o.o.	704	346	357
Recordati Rare Diseases Inc.	1.160	419	742
Recordati Rare Diseases S.à.r.l.	684	415	269
Recordati Romania S.r.l.	3.172	4.103	(932)
Recordati UK LTD	7.029	182	6.847
Recordati Ukraine Ltd.	128	30	99
Altre	467	326	142
Totale prestazioni e royalties a imprese controllate	85.645	40.323	45.322
Royalties e up-front payments	191	191	0
Totale prestazioni e royalties a terzi	191	191	0
Totale ricavi delle prestazioni e royalties	85.836	40.514	45.322

I ricavi per prestazioni e royalties a imprese controllate si riferiscono prevalentemente ai contratti di “Group Service Agreement” per i servizi svolti per conto delle consociate e di “Supply and Distribution Agreement” per la distribuzione dei prodotti relativi all’accordo di distribuzione stipulato con GSK. Il notevole incremento della voce rispetto all’esercizio precedente, pari a € 45.322 migliaia, è dovuto principalmente al fatto che nel corso del 2023 la commercializzazione dei prodotti GSK ha contribuito a decorrere dall’ultimo quadrimestre.

I ricavi verso Recordati Ireland Ltd comprendono per € 25.436 migliaia (€ 16.491 migliaia nel 2023) l’aggiustamento dei prezzi di trasferimento che permettono di rispettare il criterio di libera concorrenza e corrispettivi per attività svolte dalla Società per servizi di supporto all’individuazione, stipula e negoziazione di contratti di in-license con società terze e di prodotti proprietari attraverso la concessione in uso del proprio know-how a beneficio di Recordati Ireland Ltd, sulla base dei medesimi criteri definiti con l’Agenzia delle entrate per annualità precedenti e recepiti all’interno dei contratti infragruppo stipulati tra la Società e Recordati Ireland Ltd.

I ricavi verso Casen Recordati S.L. si incrementano notevolmente a seguito principalmente dei riaddebiti relativi al *“Supply and Distribution Agreement”* sui prodotti relativi al contratto stipulato con GSK e all’aggiustamento dei prezzi di trasferimento dei prodotti per il rispetto del criterio di libera concorrenza.

I ricavi verso Recordati UK LTD sono relativi principalmente al riaddebito dei costi sostenuti per conto della controllata relativamente al project Enjaymo (Engagement Agreement datato 29 novembre 2024).

I ricavi verso Recordati AG si riferiscono in particolare alle attività di ricerca e sviluppo effettuate per conto della controllata sui prodotti Signifor® e Isturisa®, al *“Supply and Distribution Agreement”* e all’aggiustamento dei prezzi di trasferimento per il rispetto del criterio di libera concorrenza sui prodotti relativi al contratto stipulato con GSK.

L’incremento rispetto all’esercizio precedente è dovuto ai maggiori riaddebiti sui prodotti GSK.

Le prestazioni e royalties a terzi, che ammontano a € 191 migliaia, si riferiscono interamente alla quota di competenza dell’esercizio degli up-front payments derivanti dai contratti di licenza e distribuzione ricevuti negli anni precedenti.

4. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli Altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2024 ammontano a € 10.661 migliaia, evidenziando un incremento di € 1.894 migliaia rispetto all’esercizio precedente (€ 8.767 migliaia al 31 dicembre 2023). La voce comprende principalmente ricavi non ricorrenti e sopravvenienze attive, nonché contributi per corsi di formazione, rimborsi assicurativi, riaddebiti alle controllate e riaddebiti ai dipendenti per l’utilizzo delle auto a noleggio.

L’incremento rispetto all’esercizio precedente è dovuto principalmente all’effetto combinato dei seguenti fattori: maggior proventi per riaddebiti a controllate e dipendenti per € 4.696 migliaia, maggiori sopravvenienze attive per € 1.750 migliaia e minori altri proventi non ricorrenti per € 4.584 migliaia, a causa principalmente dei minori crediti di imposta 4.0, Ricerca e Sviluppo e Innovazione.

Per quanto riguarda i contributi a fondo perduto sugli investimenti, nell’ultimo quinquennio non si segnalano importi rilevati a conto economico.

5. COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

I Costi per materie prime e merci al 31 dicembre 2024 risultano pari a € 182.689 migliaia (€ 156.435 al 31 dicembre 2023) e sono così dettagliati:

€ (migliaia)	2024	2023	Variazioni 2024/2023
Materie prime e merci:	165.633	138.258	27.375
<i>da licenzianti</i>	100.232	79.113	21.119
<i>da altri</i>	65.400	59.145	6.255
Materiali di confezionamento	10.225	10.641	(416)
Altri e materiali di consumo	6.831	7.536	(705)
Totale	182.689	156.435	26.254

La variazione degli acquisti delle materie prime, merci e altri materiali è correlata all'andamento del mix delle vendite per prodotto, oltre che agli effetti dell'incremento dell'inflazione manifestatasi sui mercati di acquisto.

I costi da altri comprendono acquisti da Recordati Ireland Ltd per € 9.667 migliaia, da Italcimici S.p.A. per € 4.874 migliaia, da Natural Point S.r.l per € 9.247 migliaia, da Casen Recordati S.L. per € 2.557 migliaia, da Innova Pharma S.p.A. per € 410 migliaia e da Recordati AG per € 305 migliaia, per un totale acquisti da controllate pari a € 27.060 migliaia.

6. COSTI DEL PERSONALE

I Costi del personale, che al 31 dicembre 2024 risultano pari a € 111.046 migliaia (€ 100.946 migliaia al 31 dicembre 2023), si compongono come segue:

€ (migliaia)	2024	2023	Variazioni 2024/2023
Salari e Stipendi	75.765	68.436	7.329
Oneri Sociali	21.848	21.582	266
Componente retributiva derivante da piani di <i>stock option</i>	2.083	3.154	(1.071)
Componente retributiva derivante da piani di <i>performance shares</i>	4.557	1.150	3.407
Altri Costi	6.794	6.624	170
Totale	111.046	100.946	10.100

Gli oneri relativi ai piani di incentivazione (*stock option* e *performance shares*) derivano dall'applicazione dell'IFRS 2, che prevede la valutazione degli strumenti oggetto dei piani come componente della retribuzione dei beneficiari e l'imputazione del costo così determinato a conto economico.

Al 31 dicembre 2024 i piani di stock option hanno determinato un costo di € 2.083 migliaia, mentre gli oneri relativi al piano di incentivazione a lungo termine denominato "2023-2025 Performance Shares Plan" ammontano a € 4.557 migliaia.

L'incremento della voce Salari e Stipendi rispetto all'esercizio precedente è da attribuire sia ad un incremento della componente variabile della retribuzione del management, sia all'incremento del personale mediamente in forza nella Società, .

A partire dall'esercizio 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di performance. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del 2024 di € 934 migliaia, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Gli Altri costi comprendono le quote di competenza dell'esercizio per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti destinate ai fondi pensione in base alle norme in materia, stabilite dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Il personale mediamente in forza nella Società è esposto nella tabella seguente:

	2024	2023	Variazioni 2024/2023
Dirigenti	100	93	7
Impiegati	626	587	39
Operai	352	366	(14)
Totale	1.078	1.046	32

Si fornisce inoltre il dettaglio del personale in forza nella Società alla chiusura dell'esercizio:

	2024	2023	Variazioni 2024/2023
Dirigenti	101	96	5
Impiegati	645	605	40
Operai	349	355	(6)
Totale	1.095	1.056	39

7. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce “Ammortamenti e Svalutazioni” al 31 dicembre 2024 ammonta a € 53.705 migliaia (€ 35.293 migliaia al 31 dicembre 2023) e comprende per € 12.875 ammortamenti di attività materiali e per € 40.830 migliaia ammortamenti di immobilizzazioni immateriali, come di seguito rappresentato:

€ (migliaia)	2024	2023	Variazioni 2024/2023
Dir. Brevetto industriale e di Utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.379	9.379	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.451	15.607	15.844
Totale Ammortamenti Immateriali	40.830	24.986	15.844

€ (migliaia)	2024	2023	Variazioni 2024/2023
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	84	(84)
Totale Svalutazioni Immateriali	-	84	(84)

€ (migliaia)	2024	2023	Variazioni 2024/2023
Fabbricati Industriali	1.572	1.382	190
Impianti generici	650	593	57
Macchinario a rapido deperimento	4.777	3.675	1.102
Macchinario a normale deperimento	1.987	1.420	567
Attrezzature varie di laboratorio	1.443	1.210	233
Mobili e macchine ufficio	88	86	2
Macchine elettroniche	549	503	46
Mezzi di trasporto interni	7	-	7
Migliorie su beni di terzi	113	9	104
Diritti di utilizzo (IFRS 16)	1.689	1.345	344
Totale Ammortamenti Materiali	12.875	10.223	2.652
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	53.705	35.293	18.412

Il significativo incremento degli ammortamenti delle attività immateriali è relativo principalmente ai diritti di distribuzione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosin) acquisiti nel secondo semestre 2023 da GSK, il cui processo di ammortamento è iniziato nel settembre 2023, e che nell'esercizio 2024 sono stati ammortizzati per € 16.279 migliaia.

Si segnalano, inoltre, maggiori ammortamenti su base annua relativi a Eligard® (€ 2.344 migliaia), per effetto del pagamento della milestone di € 70,0 milioni avvenuto nella seconda metà del 2023, a seguito della conclusione positiva dell'iter di approvazione regolatoria del nuovo device, che si è rilevato fattore importante sull'andamento positivo delle vendite dello stesso prodotto.

8. ALTRE SPESE OPERATIVE

Le Altre spese operative al 31 dicembre 2024 ammontano a € 183.697 migliaia (€ 160.755 migliaia al 31 dicembre 2023). Il dettaglio è di seguito rappresentato:

€ (migliaia)	2024	2023	Variazioni 2024/2023
Royalties passive verso licenzianti terzi	32.375	28.127	4.248
Consulenze, servizi da terzi e altre spese	29.206	19.996	9.210
Lavorazioni esterne	15.281	18.914	(3.633)
Utenze (forza motrice, gas, acqua etc.)	10.702	13.576	(2.874)
Incontri e pubblicazioni scientifiche, studi di mercato e spese di informazione medico-scientifica e pubblicitarie	12.849	12.274	575
Provvigioni su vendite ad agenti e commissioni logistiche	8.084	7.143	941
Spese diverse del personale	6.945	6.244	701
Trasporti e servizi logistici	6.085	5.878	207
Manutenzioni	4.543	4.704	(161)
Servizi sistemi informativi e collegamenti informatici	5.267	4.200	1.067
Costi di riorganizzazione aziendale	2.008	2.758	(750)
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	3.005	2.740	265
Distruzione residui industriali, pulizia e sanificazione	2.307	2.717	(410)
Oneri tributari diversi e tasse registrazione prodotti	2.367	2.219	148
Altri Costi	12.379	11.879	500
Totale da terzi	153.403	143.369	10.034
Addebiti margini transfer price da imprese controllate	17.843	11.483	6.360
Spese operative e royalties intercompany	12.451	5.903	6.548
Totale da intercompany	30.294	17.386	12.908
Totale altre spese operative	183.697	160.755	22.942

Rispetto all'esercizio precedente i costi verso terzi evidenziano un incremento complessivo di € 10.033 migliaia, dovuto principalmente a quanto segue:

- maggiori royalties passive per € 4.248 migliaia, principalmente per l'incremento delle vendite al mercato di Eligard® (€ 3.288 migliaia), Reagila® (€ 524 migliaia) e Metropolol® (€ 436 migliaia);
- maggiori costi per consulenze, servizi da terzi e altre spese per € 9.210 migliaia, per effetto di maggiori spese riaddebitate dalle controllate e altre consulenze e servizi da terzi. Tali costi comprendono i compensi riconosciuti alla società di revisione, per i quali, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce nell'allegato 7 il dettaglio;
- minori costi per lavorazioni esterne per € 3.633 migliaia principalmente per il decremento dei prezzi d'acquisto dei materiali di produzione;
- minori costi per utenze per € 2.874 migliaia per effetto del decremento dei costi energetici.

I compensi degli Amministratori, dei Sindaci, dei Direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come le partecipazioni detenute nella Società e i piani di incentivazione attribuiti ai medesimi soggetti sono dettagliati nelle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

La voce “Oneri tributari diversi”, pari a € 2.367 migliaia (€ 2.219 migliaia nel 2023) è così composta:

€ (migliaia)	2024	2023
Contributo D.L. 269/2003	216	152
Concessioni governative	451	536
IMU e TASI	389	442
Bolli e quietanze	15	9
Tributi vari	1.296	1.080
Totale	2.367	2.219

Ai sensi del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003 n. 326, è stato versato nei mesi di aprile e maggio un contributo del 7% delle spese sostenute nell’anno precedente per le attività di promozione, autocertificate dalla Società entro i termini di legge. Le tasse per le concessioni governative sono dovute al mantenimento ed eventuale modifica delle registrazioni di specialità etiche e di automedicazione, oltre a quelle per la registrazione di nuovi prodotti. Tra i tributi vari si segnalano la Tari, le tasse d’iscrizione a convegni e congressi e le accise di Campoverde.

I costi complessivi verso le società del Gruppo, pari a € 30.294 migliaia, evidenziano un significativo incremento (+€ 12.908 migliaia) rispetto all’esercizio precedente, dovuto per € 6.360 migliaia ai maggiori aggiustamenti prezzi di trasferimento dei prodotti che permettono di rispettare il criterio di libera concorrenza (complessivamente pari a € 17.843 migliaia al 31 dicembre 2024) e per € 6.548 migliaia alle maggiori “Spese operative e royalties intercompany” (complessivamente pari a € 12.451 migliaia al 31 dicembre 2024). Quest’ultimi a fine esercizio si compongono come segue:

- Royalties passive per € 607 migliaia, di cui € 466 migliaia da Innova Pharma S.p.A., € 72 migliaia da Recordati Ireland Ltd e € 69 migliaia da Recordati Rare Diseases Inc;
- Costi per servizi di lavorazione per € 8.969 migliaia, di cui € 3.515 migliaia da Recordati AG, € 2.044 migliaia da Recordati UK LTD, € 1.737 migliaia da Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s., € 787 migliaia da Casen Recordati S.L., € 377 migliaia da Recordati Ireland Ltd, € 293 migliaia da Recordati BV, € 128 da Recordati Bulgaria Ltd e € 88 migliaia da Recordati Rare Diseases Germany GmbH;
- Costi per co-promotion per € 448 migliaia, esclusivamente nei confronti di Innova Pharma S.p.A.;
- Costi per servizi commerciali per € 2.427 migliaia, di cui € 1.236 migliaia da Recordati BV, € 583 migliaia da Recordati Pharmaceuticals Ltd, € 397 migliaia da Recordati AG, € 130 migliaia da Recordati Polska e € 81 da Herbacos Recordati s.r.o..

9. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO

La voce Variazione delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2024 risulta di ammontare netto negativo pari a € 2.190 migliaia (saldo positivo di € 9.506 migliaia al 31 dicembre 2023). Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

€ (migliaia)	2024	2023	Variazioni 2024/2023
Materie prime, sussidiarie, di consumo e scorte	(1.359)	(1.891)	532
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.006	(2.391)	6.397
Prodotti finiti e merci	(4.837)	13.788	(18.625)
Totale	(2.190)	9.506	(11.696)

10. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I Proventi da partecipazioni al 31 dicembre 2024 risultano pari a € 283.209 migliaia (€ 198.245 migliaia al 31 dicembre 2023) e sono interamente rappresentati dai dividendi deliberati e distribuiti dalle controllate. Precisamente sono stati distribuiti dividendi da Recordati Rare Diseases S.a.r.l. per € 90.913 migliaia, da Italcimici S.p.A. per € 40.524 migliaia, da Recordati UK LTD per € 40.000 migliaia, da Casen Recordati S.L. € 38.712 migliaia, da Recordati Ireland Limited € 25.000 migliaia, Bouchara Recordati € 20.000 migliaia, Natural Point S.r.l. € 20.000 migliaia, da Recordati Romania Srl per € 6.029 migliaia e da Herbacos Recordati S.r.o. € 2.031 migliaia.

11. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

I Proventi/(Oneri) finanziari al 31 dicembre 2024 risultano di ammontare netto negativo pari a € 109.058 migliaia (ammontare netto negativo di € 94.812 migliaia al 31 dicembre 2023). Si riporta di seguito la composizione della voce:

€ (migliaia)	2024	2023	Variazioni 2024/2023
Utile (perdite) di cambio	1.067	3.893	(2.826)
Interessi attivi da società controllate	5.447	3.370	2.077
Interessi passivi verso società controllate	(39.449)	(29.473)	(9.976)
Interessi passivi mutui	(75.768)	(68.659)	(7.109)
Interessi passivi prestito obbligazionario	(7.137)	(7.734)	597
Interessi netti su posizioni a breve termine	10.286	6.685	3.601
Spese bancarie	(2.937)	(2.450)	(487)
Oneri per adeguamento Fondo benefici dipendenti (IAS 19)	(116)	(156)	40
Interessi passivi su leasing (IFRS16)	(452)	(288)	(164)
Totale	(109.058)	(94.812)	(14.246)

La voce evidenzia un incremento netto negativo pari a € 14.246 migliaia, principalmente per effetto dei seguenti fattori combinati:

- Incremento degli interessi passivi verso società controllate per € 9.976 migliaia, relativi a interessi su finanziamenti e cash pooling;
- incremento degli interessi passivi su finanziamenti e prestiti obbligazionari per € 6.512 migliaia, che deriva principalmente dall'accensione di nuovi prestiti nel corso dell'esercizio, come dettagliato in nota 27;
- variazione negativa degli utili netti su cambi per € 2.826 migliaia, a causa principalmente dalla svalutazione del rublo russo;
- incremento degli interessi attivi netti su posizioni a breve termine per € 3.601 migliaia, per effetto principalmente dei maggiori proventi netti su derivati e maggiori interessi su depositi a breve termine.
- incremento degli interessi attivi netti da controllate per € 2.077 migliaia, per effetto dei maggiori interessi su finanziamenti attivi a seguito dell'accensione del finanziamento di € 761,7 milioni con Recordati UK LTD nell'ambito dell'operazione Enjaymo® in precedenza commentata.

La voce "Utili (perdite) di cambio" al 31 dicembre 2024 riporta utili netti per € 1.067 migliaia (utili netti di € 3.893 migliaia al 31 dicembre 2023), di cui € 4.858 migliaia di utili netti realizzati nell'esercizio e € 3.791 migliaia di perdite nette non realizzate in seguito alla valutazione al 31 dicembre 2024 dei crediti

e debiti in valuta.

Gli “Interessi attivi da società controllate”, pari a € 5.447 migliaia (€ 3.370 migliaia al 31 dicembre 2023), sono di seguito dettagliati:

€ (migliaia)	2024	2023	Variazioni 2024/2023
Recordati UK Ltd	3.341	20	3.321
Recordati AG	1.355	2.651	(1.296)
Recordati Ireland Ltd.	105	442	(337)
Recordati Rare Diseases Japan K.K.	97	145	(48)
Recordati Netherlands B.V.	340	0	340
Altre	209	112	97
Totale	5.447	3.370	2.078

Gli interessi attivi sono relativi per € 4.965 migliaia a interessi su finanziamenti e per € 482 migliaia al sistema di accentramento dei saldi di tesoreria presso la Società (c.d. “cash pooling”), attivo dal 2007 e in base al quale vengono contabilizzati mensilmente interessi attivi e passivi calcolati sul saldo netto giornaliero ad un tasso di mercato. Al 31 dicembre 2024 risultano finanziamenti attivi sia a lungo termine, con Recordati UK LTD (€ 708.174), Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos LTDA (€ 1.000 migliaia) e Recordati Rare Disease Japan K.K. (JPY 1.500.000 migliaia), sia a breve termine con Recordati Rare Diseases Australia Pty Ltd (AUD 3.700 migliaia) e Recordati UK LTD (€ 53.303 migliaia).

Gli “Interessi passivi verso società controllate”, pari a € 39.449 migliaia (€ 29.473 migliaia al 31 dicembre 2023), sono di seguito dettagliati:

€ (migliaia)	2024	2023	Variazioni 2024/2023
Casen Recordati S.L.	6.330	5.534	796
Recordati Netherlands B.V.	165	690	(525)
Recordati UK LTD	3.362	1.706	1.656
Italchimici S.p.A.	1.187	1.215	(28)
Natural Point S.r.l.	1.204	785	419
Recordati Pharma GmbH	2.525	892	1.633
Recordati Rare Diseases Inc.	8.952	1.968	6.984
Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	694	1.089	(395)
Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC	1.096	899	197
Recordati Rare Diseases S.a.r.l.	7.220	10.087	(2.867)
Rusfic LLC	2.063	1.560	503
Altre società intercompany	4.651	3.048	1.603
Totale	39.449	29.473	9.976

Tali interessi passivi sono relativi per € 10.778 migliaia a finanziamenti concessi dalle società controllate e per € 28.671 migliaia al sistema di “cash pooling”.

Al 31 dicembre 2024 risultano finanziamenti passivi sia a lungo termine, con Recordati Rare Diseases Inc (USD 75.000 migliaia), Herbacos Recordati s.r.o (€ 2.500 migliaia) e Recordati Pharmaceuticals Ltd. (GBP 7.500 migliaia), sia a breve termine con Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC (€ 16.400 migliaia) e Recordati Rare Diseases Inc. (USD 75.000 migliaia).

Gli oneri per adeguamento trattamento di fine rapporto sono rappresentati dalla componente di *interest cost* dell’adeguamento del relativo fondo in applicazione dello IAS 19.

12. IMPOSTE SUL REDDITO

Le Imposte sul reddito rilevate a conto economico al 31 dicembre 2024 risultano di ammontare netto negativo pari a € 9.585 migliaia (ammontare netto positivo di € 1.719 migliaia al 31 dicembre 2023). Si riporta di seguito la composizione della voce:

€ (migliaia)	2024	2023	Variazioni 2024/2023
<u>Imposte correnti:</u>			
IRES	11.548	(987)	12.535
IRAP	2.237	-	2.237
Beneficio per Patent Box	(3.006)	(2.494)	(511)
Imposte esercizi precedenti	141	44	96
Totale imposte correnti	10.920	(3.437)	14.357
<u>Imposte differite:</u>			
Accantonamento imposte anticipate	(1.815)	(1.317)	(498)
Utilizzo imposte (anticipate)/differite anni precedenti	6.492	9.181	(2.689)
Beneficio per Patent Box	(6.012)	(6.146)	134
Totale imposte differite	(1.335)	1.718	(3.053)
Totale	9.585	(1.719)	11.304

La variazione delle imposte di € 11.304 migliaia è da attribuire all'incremento del risultato imponibile.

Nel 2019 la Società ha concluso con l'Agenzia delle Entrate un accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico nel caso di utilizzo diretto dei beni immateriali oggetto di agevolazione (cosiddetto "patent box"), efficace per gli anni d'imposta dal 2015 al 2019. Per l'esercizio fiscale 2020, invece, la Società ha aderito al regime dell'autoliquidazione con riferimento ai medesimi beni del quinquennio precedente (ad eccezione dei brevetti scaduti e dei marchi esclusi nel frattempo dall'ambito oggettivo dell'agevolazione) esercitando, nella dichiarazione dei redditi per tale anno, l'opzione fino alla scadenza del quinquennio di validità dell'opzione (2020-2024). Successivamente, in data 21 ottobre 2021 la Società ha depositato istanza ai fini dell'attivazione della procedura di accordo preventivo connessa all'utilizzo dei beni immateriali per il restante periodo 2021-2024, indicando i medesimi metodi e criteri di calcolo del contributo economico utilizzati nei periodi precedenti. La Società, operando quindi in continuità rispetto alle annualità pregresse, ha determinato il beneficio fiscale di competenza dell'esercizio 2024, contabilizzando a riduzione delle imposte correnti e differite un importo complessivamente pari a € 9.018 migliaia (€ 8.640 migliaia nel 2023).

La voce comprende un accantonamento di € 175 migliaia per gli effetti derivanti dall'applicazione della normativa Pillar Two, che è entrata in vigore per l'esercizio finanziario che ha avuto inizio il 1° gennaio 2024 e che è stata adottata in alcune giurisdizioni in cui opera il Gruppo, tra cui l'Italia. Si specifica che l'importo accantonato fa riferimento alla giurisdizione Emirati Arabi.

L'accantonamento per (attività)/passività fiscali differite, pari a € 1.815 migliaia, è così dettagliato:

	2024		2023	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
IMPOSTE ANTICIPATE				
Fondi per rischi e oneri e suppletiva di clientela	(5.906)	(1.417)	(1.729)	(415)
Costi di competenza futuri esercizi	(1.386)	(333)	(1.308)	(314)
Svalutazione magazzino	(269)	(65)	(2.451)	(588)
TOTALE	(7.561)	(1.815)	(5.488)	(1.317)
IMPOSTE (DIFFERITE) ANTICIPATE NETTE		(1.815)	(1.317)	

Gli utilizzi delle imposte anticipate e differite degli anni precedenti, pari a € 6.492 migliaia, sono di seguito dettagliati:

	2024		2023	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
UTILIZZO (ANTICIPATE) E DIFFERITE				
Affrancamento avviamenti	-	-	15.799	4.440
Patent Box	17.882	5.288	13.949	4.125
Fondi per rischi e oneri e suppletiva di clientela	1.243	298	1.338	321
Svalutazione Magazzino	2.216	532	-	-
Altri	1.524	374	1.262	295
TOTALE	22.865	6.492	32.348	9.181
UTILIZZO (ANTICIPATE) E DIFFERITE		6.492	9.181	

Il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale vigente per l'imposta sul reddito della Società e l'aliquota effettiva delle imposte è il seguente:

	2024	2023
Aliquota fiscale applicabile ai fini IRES	24,0	24,0
Dividendi controllate	(19,6)	(20,3)
Effetto ACE	0,0	(0,5)
Varie	0,1	(0,7)
Pillar Two	0,1	0,0
Aliquota fiscale effettiva ai fini IRES	4,6	2,5
IRAP	1,0	0,6
Beneficio "Patent Box"	(2,8)	(3,9)
Imposte esercizio precedente	0,0	0,0
Aliquota fiscale su utile prima delle imposte	2,9	(0,8)

L'incidenza dell'IRAP sull'utile prima delle imposte è pari allo 1,0% in quanto l'imposta è determinata su una base imponibile differente.

13. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31 dicembre 2024 ammontano a € 105.655 migliaia (€ 99.202 migliaia al 31 dicembre 2023).

Nella seguente tabella, che include anche la valorizzazione dei diritti di utilizzo dei beni in locazione in applicazione del principio contabile IFRS 16, si espongono le voci che costituiscono il saldo complessivo e le variazioni verificatesi nel periodo preso in considerazione.

€ (migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altri beni mobili	Migliorie Beni di Terzi	Investimenti in corso	Totale
Costo acquisizione						
Saldo al 31.12.23	52.865	190.454	48.555	1.471	46.649	339.995
Incrementi	424	1.778	3.433	-	13.697	19.331
Disinvestimenti	-	(109)	(901)	-	-	(1.010)
Riclassifiche	6.346	25.816	3.537	-	(35.699)	-
Saldo al 31.12.24	59.635	217.939	54.624	1.471	24.647	358.316
Ammortamenti accumulati						
Saldo al 31.12.23	38.005	162.439	40.340	9	-	240.793
Ammortamenti del periodo	1.991	7.663	3.108	113	-	12.875
Disinvestimenti	-	(109)	(898)	-	-	(1.007)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.24	39.996	169.993	42.550	122	-	252.661
Valore netto						
31 Dicembre 2024	19.639	47.946	12.074	1.349	24.647	105.655
31 Dicembre 2023	14.860	28.015	8.216	1.462	46.649	99.202

Nel corso dell'esercizio 2024 si rilevano incrementi complessivi pari a € 19.331 migliaia e disinvestimenti lordi pari a € 1.010 migliaia:

- gli incrementi sono relativi per € 8.971 migliaia a investimenti per la sede e per gli stabilimenti di Milano, per € 8.248 migliaia a interventi presso lo stabilimento di Campoverde di Aprilia e per € 2.112 migliaia ai nuovi contratti di locazione finanziaria di autoveicoli stipulati nel corso dell'esercizio;
- i disinvestimenti, al lordo dei fondi ammortamenti rilasciati, si riferiscono per € 129 migliaia alla dismissione di impianti e macchinari, attrezzature varie ed altri beni e per € 881 migliaia ai contratti di locazione finanziaria di autoveicoli terminati nell'esercizio.

Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a € 12.875 migliaia, sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica.

Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione, secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16. Tali diritti si riferiscono principalmente agli autoveicoli utilizzati dagli informatori scientifici che operano sul territorio. Si segnala che non esistono restrizioni sulla titolarità e immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività.

€ (migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altri beni mobili	Totale
Costo acquisizione				
Saldo al 31.12.23	5.457	1.211	3.399	10.067
Incrementi	-	-	2.112	2.112
Disinvestimenti	-	-	(881)	(881)
Riclassifiche	-	-	-	-
Saldo al 31.12.24	5.457	1.211	4.631	11.299
Ammortamenti accumulati				
Saldo al 31.12.23	281	809	1.716	2.806
Ammortamenti del periodo	420	249	1.021	1.690
Disinvestimenti	-	-	(881)	(881)
Riclassifiche	-	-	-	-
Saldo al 31.12.24	701	1.058	1.856	3.615
Valore netto				
31 Dicembre 2024	4.756	153	2.775	7.684
31 Dicembre 2023	5.176	402	1.683	7.261

14. AVVIAMENTO

La voce Avviamento, pari a € 16.944 migliaia, risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2023.

Si ricorda che tale avviamento deriva dall'allocazione del prezzo pagato nell'ambito dell'operazione di acquisizione in data 21 dicembre 2022 da V.I.M. G. Ottaviani S.p.A. di un ramo d'azienda relativo alla specialità farmaceutica Telefil[®], indicata per il trattamento della disfunzione erettile e dell'iperplasia prostatica benigna.

Come indicato nella precedente nota n. 2 - "Sintesi dei principi contabili" l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato a *test di impairment* almeno una volta all'anno per determinarne il valore recuperabile.

L'avviamento è stato allocato all'unità generatrice di cassa (cash generating unit o "CGU") di cui fa parte. Un'unità generatrice di flussi finanziari a cui è stato allocato l'avviamento deve essere verificata annualmente per riduzione di valore, e ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'unità possa aver subito una riduzione di valore, confrontando il valore contabile dell'unità, che include l'avviamento, con il valore recuperabile dell'unità. Se il valore recuperabile di un'unità eccede il valore contabile dell'unità medesima, l'unità e l'avviamento attribuito a tale unità devono essere considerati come se non avessero subito una riduzione di valore. Se il valore contabile dell'unità supera il valore recuperabile dell'unità, l'entità deve rilevare la perdita per riduzione di valore.

Il valore recuperabile è stato determinato attraverso il calcolo del valore in uso dell'unità generatrice di cassa sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa ("DCF Analysis") derivati dalle previsioni dei flussi di cassa operativi previsti dal periodo esplicito assunto per il calcolo (2025-2029) e dai flussi di cassa oltre tale periodo, secondo il modello del reddito operativo netto atteso in perpetuo.

Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano le attese circa l'andamento

dei flussi di cassa operativi durante il periodo assunto per il calcolo, il tasso di attualizzazione e il tasso di crescita.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito assunto per il calcolo (2025-2029) derivano dal budget 2025 approvato dal Consiglio di amministrazione della Società in data 13 febbraio 2025 e, per gli anni dal 2026 al 2029, da previsioni specifiche per la “cash generating unit” interessata dal “test di impairment” approvato dal Consiglio di amministrazione in data 18 marzo 2025.

Nella previsione dei flussi di cassa sono stati tenuti in adeguata considerazione gli effetti derivanti dal conflitto Russia-Ucraina e, alla luce delle analisi svolte, sulla base dei risultati attesi e della resilienza del settore farmaceutico, non sono stati individuati allo stato attuale impatti significativi sulla valutazione della CGU *Specialty and Primary Care*. Tuttavia, stante la complessità della situazione e l’incertezza relativa all’evoluzione della crisi e ai suoi possibili riflessi, la Società mantiene costantemente monitorati gli sviluppi.

Come evidenziato nella Relazione sulla gestione del consolidato, per quanto riguarda il rischio potenziale legato al cambiamento climatico, considerando il settore in cui la Società opera, Recordati ha concluso che tale rischio non ha impatti concreti o rilevanti sull’operatività aziendale e che quindi non abbia un impatto significativo sulla stima del valore recuperabile degli asset; non si è pertanto ritenuto necessario effettuare un esercizio di sensitivity analysis sui potenziali impatti derivanti da tale rischio. la Società continuerà a monitorare questo rischio potenziale nel corso degli anni.

Il tasso di attualizzazione utilizzato ai fini delle stime è rappresentato dal costo medio ponderato del capitale, al netto delle imposte, che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso all’unità generatrice di cassa del settore *Specialty and Primary Care*; tale tasso ammonta al 9,36%.

Il tasso di crescita adottato per il periodo successivo a quello esplicito di previsione è stato stimato in modo prudente.

Il “test di impairment”, effettuato secondo le modalità descritte per l’unità generatrice di cassa, è stato esaminato e approvato dal Consiglio di amministrazione del 18 marzo 2025.

Per la CGU il valore in uso risulta superiore, anche in misura rilevante, rispetto al valore contabile del capitale investito netto iscritto in bilancio al 31 dicembre 2024 e pertanto non viene evidenziata alcuna perdita di valore dell’avviamento.

Inoltre, come previsto dalla metodologia di impairment approvata dal Consiglio di amministrazione del 13 febbraio 2025, è stata condotta una sensitivity analysis per mostrare l’eventuale impatto sul valore dell’headroom al variare dei seguenti parametri: tasso di crescita a lungo termine (+/- 0,5%), tasso di crescita dell’utile operativo (+/- 10%) e tasso di attualizzazione (+/- 0,5%). Il risultato dell’analisi ha confermato l’assenza di perdite di valore.

15. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le Attività immateriali, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31 dicembre 2024 ammontano a € 547.310 migliaia (€ 579.532 migliaia al 31 dicembre 2023).

Nella seguente tabella si espongono le voci che costituiscono il saldo complessivo e le variazioni verificatesi nel periodo preso in considerazione.

€ (migliaia)	Dir.Brevetto e Utilizzo op.ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Dir.simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.23	212.204	514.993	13.231	14.816	755.244
Incrementi	-	3.007	-	7.902	10.909
Disinvestimenti	-	(2.445)	-	-	(2.445)
Riclassifiche	-	12.321	-	(12.321)	-
Saldo al 31.12.24	212.204	527.876	13.231	10.397	763.708
Ammortamenti/Svalutazioni accumulati					
Saldo al 31.12.23	90.116	72.365	13.231	-	175.712
Ammortamenti e Svalutazioni	9.379	31.451	-	-	40.830
Disinvestimenti	-	(144)	-	-	(144)
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.24	99.495	103.672	13.231	-	216.398
Valore netto					
31 Dicembre 2024	112.709	424.204	-	10.397	547.310
31 Dicembre 2023	122.088	442.628	-	14.816	579.532

Nel corso dell'esercizio 2024 si rilevano incrementi complessivi pari a € 10.909 migliaia, relativi agli investimenti di seguito riportati:

- € 7.126 migliaia relativi all'implementazione del gestionale S/4 Hana;
- € 3.783 migliaia relativi ad attività di sviluppo e miglioramento di applicativi informatici a servizio delle diverse funzioni aziendali.

Si rilevano, inoltre, disinvestimenti lordi pari a € 2.445 migliaia, relativi alla riduzione del valore delle licenze relative all'accordo con GSK per mancato lancio nelle zone del conflitto Israeleo-palestinese.

Gli ammortamenti, complessivamente pari a € 40.830 migliaia, sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, secondo la vita utile definita e per un periodo non superiore a 20 anni.

16. PARTECIPAZIONI

Le Partecipazioni al 31 dicembre 2024 ammontano a € 1.851.189 migliaia (€ 1.845.346 migliaia al 31 dicembre 2023), di cui € 1.833.876 migliaia relativi a partecipazioni in società controllate e € 17.313 migliaia relativi ad altre partecipazioni detenute dalla Società.

Si rimanda:

- all'allegato n°1 per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel periodo di riferimento;
- all'allegato n° 2 per l'indicazione delle percentuali di partecipazione e del numero delle azioni o quote possedute;
- all'allegato n° 3 per il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota di Patrimonio Netto.
- all'allegato n°4 per il riepilogo dettagliato di tutte le partecipazioni controllate, direttamente e indirettamente, con evidenziazione del fatturato e del risultato di ogni singola società. Si precisa che tutte le partecipazioni indicate riguardano capitale con diritto di voto.

L'incremento della voce rispetto al 31 dicembre 2023 è dovuto principalmente alle seguenti variazioni:

- incremento di € 9.880 migliaia dovuto all'adeguamento del valore di carico delle partecipazioni per l'importo corrispondente al costo degli strumenti assegnati al personale dipendente delle società partecipate, come previsto dall'IFRS 2, nell'ambito dei piani di incentivazione, di cui € 3.102 migliaia relativi al costo delle stock option e € 6.778 migliaia relativi al costo delle performance shares. Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, infatti, i piani di incentivazione a favore di dipendenti delle società controllate rappresentano un incremento del valore delle relative partecipazioni. Tale maggior valore è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione ed è rilevato ad incremento delle partecipazioni a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra quello di attribuzione e quello di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto;
- incremento di € 5 migliaia dovuto alla costituzione della società Recordati Argentina S.r.l.;
- decremento di € 4.043 migliaia per effetto dell'adeguamento al *fair value* al 31 dicembre 2024 della partecipazione nella società inglese PureTech Health p.l.c., specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 31 dicembre 2024 delle n. 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 17.308 migliaia. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente decrementato rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2023 (€ 21.351 migliaia), con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto in continuità con il trattamento contabile degli esercizi precedenti.

In accordo con i principi contabili applicati, in presenza di specifici indicatori di impairment, il valore delle partecipazioni nelle società controllate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato a impairment test.

Nello specifico, il valore delle partecipazioni è assoggettato a impairment test qualora il valore di libro della partecipazione nel Bilancio separato ecceda il valore contabile delle attività nette della partecipata, tenuto anche conto degli effetti derivanti da eventuali plusvalori impliciti riconosciuti e testati nel Bilancio consolidato. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso.

Si riportano di seguito i tassi di attualizzazione utilizzati per l'effettuazione del "test di impairment" per ciascuna delle partecipazioni assoggettate al test stesso:

Partecipazione	Tasso di attualizzazione
Accent LLC	14,32 %

Le previsioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito assunto per il calcolo 2025-2029 derivano dal budget 2025 approvato dal Consiglio di amministrazione della Società in data 13 febbraio 2025 e, per gli anni dal 2025 al 2029, da previsioni specifiche approvate dal Consiglio di amministrazione in data 18 marzo 2025. Nella previsione dei flussi di cassa sono stati tenuti in adeguata considerazione gli effetti derivanti dal conflitto Russia-Ucraina. Il test di impairment non ha evidenziato la necessità di svalutare il valore di libro della partecipazione.

17. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Le Altre attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2024 ammontano a € 718.458 migliaia (€ 83 migliaia al 31 dicembre 2023) e comprendono principalmente le quote a lungo termine dei finanziamenti attivi verso le controllate Recordati UK LTD (€ 708.174 migliaia), RRD Comercio De Medicamentos (€ 1.000 migliaia) e RRD Japan (€ 9.198 migliaia).

Il significativo incremento della voce si riferisce alla quota a lungo termine del contratto di finanziamento sottoscritto con Recordati UK LTD per complessivi € 761,7 milioni, a seguito della positiva conclusione dell'accordo con Sanofi da parte della controllata per l'acquisizione dei diritti globali su Enjaymo® (per maggiori informazioni si rimanda al commento sulla posizione finanziaria netta a pagina 5).

Si rilevano, inoltre, depositi cauzionali a lungo termine pari € 86 migliaia.

18. ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE

Le Attività fiscali differite al 31 dicembre 2024 ammontano a € 11.845 migliaia (€ 10.045 migliaia al 31 dicembre 2023), evidenziando un incremento di € 1.800 migliaia nel corso dell'esercizio.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

€ (migliaia)	2024	2023
Saldo 1 gennaio	10.045	9.866
Incrementi	8.318	9.360
Utilizzi	(6.518)	(9.181)
Saldo 31 dicembre	11.845	10.045

€ (migliaia)	Saldo al 31/12/2023	Accantonamento	Utilizzo	Saldo al 31/12/2024
Applicazione IFRS 15	54	-	(54)	-
Valutazione strumenti derivati	90	443	-	533
Acc.to fondo rischi e suppletiva clientela	1.076	1.417	(298)	2.195
Svalutazione magazzino	676	65	(531)	210
Valutazione partecipazioni	(92)	49	-	(43)
Beneficio "Patent box" 2022	2.246	-	(2.246)	0
Beneficio "Patent box" 2023	6.146	-	(3.042)	3.104
Beneficio "Patent box" 2024	-	6.012	-	6.012
Altre	(151)	333	(347)	(165)
Totale	10.045	8.318	(6.518)	11.845

Tale voce include imposte differite attive relative a componenti di utili/perdite rilevate nel patrimonio netto pari a € 465 migliaia al 31 dicembre 2024 (€ 1.896 migliaia al 31 dicembre 2023).

19. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le Rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2024 ammontano a € 107.154 (€ 109.345 migliaia al 31 dicembre 2023). Si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione dell'esercizio:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Materie prime, sussidiarie, di consumo e scorte	22.799	24.180	(1.381)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	32.150	28.144	4.006
Prodotti finiti e merci	52.205	57.021	(4.816)
Totale	107.154	109.345	(2.191)

Le rimanenze finali sono congrue per far fronte ai fabbisogni futuri attesi e sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione per obsolescenza, che al 31 dicembre 2024 risulta di € 1.042 migliaia, evidenziando un significativo decremento rispetto al valore risultante al 31 dicembre 2023 (€ 2.988 migliaia).

Il decremento è da attribuire alla politica di ottimizzazione del magazzino, oltre che essere correlato alle aspettative del mix delle vendite.

20. CREDITI COMMERCIALI

I Crediti commerciali al 31 dicembre 2024 ammontano a € 187.926 migliaia (€ 144.881 migliaia al 31 dicembre 2023), come di seguito riportato:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Crediti commerciali verso controllate	127.271	81.833	45.438
Crediti commerciali verso terzi:	61.679	64.058	(2.379)
<i>Italia</i>	47.564	51.864	(4.300)
<i>Eestero</i>	14.115	12.194	1.921
	188.950	145.891	43.059
Fondo rischi su crediti per inesigibilità	(1.024)	(1.010)	(14)
Totale crediti commerciali	187.926	144.881	43.045

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento complessivo netto di € 43.045 migliaia, relativo per € 2.393 migliaia a minori crediti verso terzi e per € 45.438 migliaia a maggiori crediti verso controllate.

L'esposizione calcolata sui crediti verso terzi si attesta a 75 giorni al 31 dicembre 2024, in riduzione rispetto ai 84 giorni rilevati al 31 dicembre 2023.

I crediti commerciali comprendono l'adeguamento al tasso di cambio di fine anno per le poste in valute diverse dall'Euro, che nell'esercizio 2024 ha comportato l'iscrizione di differenze cambio negative per € 9 migliaia.

I crediti verso controllate, al 31 dicembre 2024 pari a € 127.271 migliaia, sono originati da forniture di merci e servizi e sono così composti:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Casen Recordati S.L.	23.172	6.392	16.780
Herbacos Recordati s.r.o.	4.199	2.006	2.193
Innova Pharma S.p.A.	5.911	7.315	(1.404)
Italchimici S.p.A.	269	209	60
Jaba Recordati S.A.	4.220	2.149	2.071
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	1.959	3.771	(1.812)
Natural Point S.r.l.	173	240	(67)
Opalia Recordati S.a.r.l.	190	23	166
Recordati AB	1.580	811	769
Recordati AG	5.164	3.103	2.061
Recordati Austria GmbH	439	951	(512)
Recordati BV	1.302	1.368	(66)
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A	1.528	652	876
Recordati Ilaç Sanayi Ve Ticaret A.Ş.	3.802	1.849	1.952
Recordati Ireland Ltd.	42.316	32.117	10.199
Recordati Pharma GmbH	6.505	8.013	(1.508)
Recordati Pharmaceuticals Ltd.	746	265	480
Recordati Polska S.p. z.o.o.	3.227	2.604	622
Recordati Rare Diseases Inc.	1.180	104	1.076
Recordati Rare Diseases S.à.r.l.	899	681	218
Recordati Romania S.r.l.	4.504	5.214	(710)
Recordati UK LTD	11.091	1.057	10.034
Recordati Ukraine Ltd.	131	107	24
Rusfic LLC	2.398	642	1.756
Altre	367	190	177
Totale	127.271	81.833	45.438

I crediti verso Recordati Ireland Ltd., pari a € 42.316 migliaia (€ 32.117 migliaia al 31 dicembre 2023), includono il riaddebito previsto dal *Commercial and Management Service Agreement*. L'incremento rilevato rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dall'aggiustamento di fine anno dei prezzi di trasferimento (€ 9.045 migliaia) che permettono di rispettare il criterio di libera concorrenza.

I crediti verso Casen Recordati S.L., pari a € 23.172 migliaia (€ 6.392 migliaia al 31 dicembre 2023), comprendono principalmente i crediti relativi ai contratti di "Group Service Agreement" e "Supply and Distribution Agreement" relativo al contratto stipulato con GSK, oltre ai crediti per l'aggiustamento di fine anno dei prezzi di trasferimento che permettono di rispettare il criterio di libera concorrenza. Il notevole incremento della voce rispetto all'esercizio precedente (+€ 16.780 migliaia) è dovuto principalmente al fatto che nel corso del 2023 il "Supply and Distribution Agreement" ha contribuito solamente nel corso dell'ultimo trimestre 2023, mentre nel 2024 ha contribuito per l'intero esercizio.

I crediti verso Recordati UK LTD, pari a € 11.091 (€ 1.057 migliaia al 31 dicembre 2023) sono dovuti principalmente al riaddebito dei costi sostenuti per conto della controllata relativamente all'operazione di acquisizione dei diritti globali su Enjaymo® da Sanofi, complessivamente pari a € 10.667 migliaia.

Altre variazioni sono da attribuire alla procedura automatizzata di “netting” delle posizioni aperte tra le Società del Gruppo, in base alla quale, con cadenza mensile, vengono compensate automaticamente le partite infragruppo e liquidati i relativi saldi netti.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell’esercizio 2024:

€ (migliaia)	2024	2023
Saldo 1 gennaio	1.010	1.031
Utilizzo per perdite su crediti	(65)	(123)
Accantonamento dell'esercizio	79	102
Saldo 31 dicembre	1.024	1.010

La Società utilizza una matrice per misurare le perdite su crediti commerciali provenienti da singoli clienti, che comprendono un numero molto elevato di piccoli saldi.

Le perdite su crediti sono stimate utilizzando un metodo basato sulla probabilità di deterioramento dei crediti attraverso fasi successive di insolvenza, considerando le esposizioni in categorie diverse in base alle caratteristiche comuni del rischio di credito, quali ad esempio l'area geografica e la durata della relazione con il cliente. La seguente tabella fornisce informazioni sull'esposizione al rischio di credito per i crediti commerciali verso terzi al 31 dicembre 2024.

€ (migliaia)	Valore crediti lordi
Correnti (non scaduti)	58.013
Scaduti 1-30 giorni	708
Scaduti 31-60 giorni	49
Scaduti 61-90 giorni	256
Scaduti più di 90 giorni	2.653
Totale crediti commerciali lordi	61.679

L’ammontare complessivo del fondo svalutazione è ritenuto congruo in relazione ai potenziali rischi di insolvenza.

La composizione dei crediti in valuta risulta così dettagliata:

	31.12.2024		31.12.2023	
	Valuta/000	Euro/000	Valuta/000	Euro/000
Crediti in US\$	5.481	5.126	5.316	4.906
Crediti in CHF	2.145	2.293	540	576
Crediti in RON	20.062	4.032	25.048	5.040
Crediti in CZK	75.657	2.995	32.648	1.338
Crediti in PLN	10.609	2.465	9.990	2.263
Crediti in GBP	413	499	128	148
Crediti in RUB	271.994	2.476	35.697	360
Crediti in TRY	89.111	2.424	10.183	318
Crediti in SEK	659	57	-	-
Crediti in JPY	-	-	15.496	98
Crediti in MXN	-	-	784	42

21. ALTRI CREDITI

Gli Altri crediti al 31 dicembre 2024 ammontano a € 30.464 migliaia (€ 45.768 migliaia al 31 dicembre 2023) e sono così composti:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Tributari	3.283	20.271	(16.988)
Verso Controllate	14.705	14.750	(45)
Anticipi a dipendenti e agenti	2.301	1.886	415
Altri	10.175	8.861	1.314
Totale crediti diversi	30.464	45.768	(15.304)

I crediti tributari, pari a € 3.283 migliaia (€ 20.271 migliaia al 31 dicembre 2022), si compongono come segue:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Crediti per imposte correnti da consolidato fiscale	-	5.490	(5.490)
Crediti per imposte correnti	861	2.708	(1.846)
Erario per IVA	-	6.774	(6.774)
Crediti per IVA estera	125	494	(368)
Credito d'imposta per la ricerca	2.296	4.801	(2.505)
Crediti vari	-	4	(4)
Totale crediti tributari	3.283	20.271	(16.988)

Al 31 dicembre 2024 i crediti per IRES da consolidato fiscale risultano pari a zero, in quanto a seguito dello stanziamento di fine esercizio dell'IRES stimata per il 2024, sia da parte della Società che dalle controllate italiane, tutte aderenti al consolidato fiscale, è risultato un saldo di debito IRES pari a € 13.606 migliaia (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 31 – Debiti tributari).

I crediti per imposte correnti, pari a € 861 migliaia, comprendono principalmente il credito Irap 2023, nettato dallo stanziamento di fine esercizio dell'IRAP stimata per il 2024 (€ 1.671 migliaia). La voce, inoltre, comprende lo stanziamento di fine esercizio di € 175 migliaia per adeguamento alla global minimum TAX (Pillar Two). Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati versati acconti.

I crediti verso controllate, pari a € 14.705 migliaia, comprendono crediti per consolidato fiscale nei confronti di Italcimici S.p.A. (€ 6.450 migliaia), Natural Point S.r.l. (€ 5.670 migliaia), Recordati Rare Diseases Italy S.r.l. (€ 1.033 migliaia) ed Innova Pharma S.p.A. (€ 635 migliaia), crediti per accrediti da vari da ricevere da Italcimici S.p.A. (€ 550 migliaia), Innova Pharma S.p.A. (€ 336 migliaia) e Recordati Pharmaceuticals Ltd (€ 31 migliaia).

Gli anticipi a dipendenti e agenti, pari a € 2.301 migliaia (€ 1.886 migliaia al 31 dicembre 2023), si riferiscono principalmente ai finanziamenti concessi ai dipendenti che hanno esercitato le *stock option* (€ 2.004 migliaia) per l'acquisto di complessive 69.000 azioni derivanti dall'esercizio di opzioni assegnate il 3 agosto 2018 (30.000 azioni) e il 13 aprile 2016 (39.000 azioni). In maniera residuale la voce comprende anche gli anticipi ai dipendenti e l'anticipo dei fondi spese agli informatori medico-scientifici.

I crediti verso altri, pari a € 10.175 migliaia, comprendono principalmente il credito per addebiti da emettere a GSK (€ 6.786 migliaia) per lo Strategic Amount ai sensi del Framework Agreement sottoscritto nel 2023. Si rilevano, inoltre, crediti per anticipi a fornitori (€ 1.888 migliaia) e crediti per

addebiti diversi da emettere (€ 1.501 migliaia).

22. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Le Altre attività correnti al 31 dicembre 2024 ammontano a € 2.697 migliaia (€ 2.453 migliaia al 31 dicembre 2023). La voce accoglie esclusivamente i risconti relativi alle rate anticipate per prestazioni di servizi vari.

23. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle attività correnti)

Al 31 dicembre 2024 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 14.166 migliaia (€ 11.049 migliaia al 31 dicembre 2023).

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2024 dei cross currency swaps, stipulati dalla Società a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014, ha evidenziato un'attività complessiva di € 7.671 migliaia.

Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della tranche del finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 4.306 migliaia mentre quella dello strumento a copertura della tranche del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con Unicredit, è positiva per € 3.365 migliaia.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2024 degli interest rate swaps a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato un'attività complessiva di € 2.574 migliaia, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi, anziché i tassi concordati.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2024 dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sul finanziamento con la società Recordati Rare Diseases Japan (€ 37 migliaia) è stata imputata in contropartita a conto economico.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 dicembre 2024 dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sul finanziamento con la società Recordati Pharmaceuticals Ltd (€ 42 migliaia) è stata imputata in contropartita a conto economico.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2024 dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sui finanziamenti con la società Recordati Rare Diseases Inc. (€ 3.811 migliaia) è stata imputata in contropartita a conto economico.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2024 dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sul finanziamento con la società Recordati Rare Diseases Australia Pty Ltd (€ 31 migliaia) è stata imputata in contropartita a conto economico.

Il fair value di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il fair value è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi swap quotati, prezzi dei futures e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli swap sui tassi di interesse.

24. ALTRI CREDITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

Gli Altri crediti finanziari a breve termine al 31 dicembre 2024 ammontano a € 81.560 migliaia (€ 113.087 migliaia al 31 dicembre 2023) e comprendono esclusivamente crediti verso le società controllate, come di seguito rappresentato:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Herbacos Recordati s.r.o.	-	1	(1)
Recordati AB	1.059	-	1.059
Recordati AG	410	94.788	(94.378)
Recordati Ireland LTD	-	8.546	(8.546)
Recordati Netherlands B.V.	21.081	-	21.081
Recordati UK LTD	56.645	-	56.645
Recordati Rare Diseases Australia Pty Ltd	2.267	-	2.267
Recordati Rare Disease Japan K.K.	17	8.332	(8.315)
Recordati Rare Diseases SA de CV	-	1.099	(1.099)
Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos LTDA.	81	321	(240)
Totale	81.560	113.087	(31.527)

La voce comprende:

- crediti per cash pooling verso Recordati Netherlands B.V. (€ 21.081 migliaia) e Recordati AB (€ 1.059 migliaia);
- crediti per finanziamenti attivi verso Recordati AG (CHF 385.785), Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos Ltda (€ 81.115), Recordati Rare Diseases Japan K.K. (JPY 2.718.678), Recordati Rare Diseases Australia Pty Ltd (AUD 3.802.479) e Recordati UK LTD (€ 56.644.277,05).

Tali finanziamenti sono remunerati a tassi di interesse allineati al mercato.

25. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2024 ammontano a € 135.444 migliaia (€ 28.562 migliaia al 31 dicembre 2023) e sono costituite da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine, come di seguito riportato:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Depositi di conto corrente a vista	134.558	26.637	107.921
Disponibilità di cassa	4	3	1
Proventi su prodotti derivati	883	1.922	(1.039)
Disponibilità liquide	135.444	28.562	106.882

26. PATRIMONIO NETTO

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di Patrimonio Netto è riportato nell'apposito prospetto. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 6/2003, che ha modificato il codice civile, è stato predisposto il prospetto allegato n. 5 con l'analisi delle riserve in ordine alla loro disponibilità e distribuibilità.

Capitale sociale

Il Capitale sociale al 31 dicembre 2024 ammonta a € 26.141 migliaia, è interamente versato e risulta composto da n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna. Nel corso dell'esercizio 2023 è rimasto invariato.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La Riserva sovrapprezzo azioni al 31 dicembre 2024 ammonta a € 83.718 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2023.

L'adozione dei principi contabili internazionali ha comportato l'eliminazione delle riserve da rivalutazioni per € 68.644 migliaia. I vincoli fiscali ad esse connesse (sospensione d'imposta) vengono trasferiti sulla riserva sovrapprezzo azioni.

Azioni proprie

L'ammontare della riserva Azioni proprie al 31 dicembre 2024, pari a € 131.570 migliaia (€ 127.970 migliaia al 31 dicembre 2023), corrisponde al valore delle n. 2.828.921 azioni proprie in portafoglio (n. 3.119.044 al 31 dicembre 2023).

La variazione netta di periodo è stata di € 3.600 migliaia ed è dovuta alla cessione di n. 2.651.852 azioni per un controvalore di € 115.423 migliaia a servizio dei piani di incentivazione e all'acquisto di n. 2.361.729 titoli per un controvalore di € 119.023 migliaia.

Riserva legale

La Riserva legale al 31 dicembre 2024 ammonta a € 5.228 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2023, avendo raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

Altre riserve

Le Altre riserve al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente a € 222.246 migliaia (€ 256.442 migliaia al 31 dicembre 2023). Si riporta di seguito la relativa composizione e movimentazione:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Avanzo di Fusione	30.204	30.204	-
Riserva straordinaria	14.451	38.036	(23.585)
Riserva ex art.13 c.6. D.Lgs. n 124/1993	99	99	-
Riserva straordinaria agevolazione IVA	517	517	-
Contributi per la ricerca e per investimenti	17.191	17.191	-
Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno	3.632	3.632	-
Riserva principi contabili internazionali	157.841	167.049	(9.208)
Totale	223.935	256.728	(32.793)
<i>Fair Value</i> strumenti derivati	(1.689)	(286)	(1.403)
Totale Altre Riserve	222.246	256.442	(34.196)

Avanzo di Fusione

La riserva Avanzo di fusione al 31 dicembre 2024 ammonta a € 30.204 migliaia e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2023.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria al 31 dicembre 2024 ammonta a € 14.451 migliaia (€ 38.036 migliaia al 31 dicembre 2023). Il decremento di € 23.585 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuto a quanto segue:

- utilizzo di € 23.457 migliaia per distribuzione dividendi, come da delibera assembleare del 22 aprile 2024;
- decremento di € 142 migliaia relativo all'adeguamento del debito per l'acquisizione della partecipazione in Opalia Pharma SA;
- incremento di € 14 migliaia per destinazione dei dividendi non pagati e prescritti.

Riserva ex art.13, comma 6 del D.Lgs. n. 124/1993

Tale riserva al 31 dicembre 2024 ammonta a € 99 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2023.

Riserva straordinaria agevolazioni IVA

Tale riserva (Legge 675/1977, 526/1982, 130/1983 e 64/1986), pari a € 517 migliaia, si riferisce alle detrazioni speciali IVA su investimenti ed è invariata rispetto al 31 dicembre 2023.

Contributi per la ricerca e per investimenti

Tale riserva ammonta a € 17.191 migliaia e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2023.

I contributi saranno soggetti a tassazione in caso di utilizzo, peraltro non previsto dalla Società, per fini diversi dalla copertura di perdite. I cespiti relativi ai contributi ricevuti dal Ministero Industria, Commercio e Artigianato (ex Asmez) risultano ammortizzati.

Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno

Tale riserva ammonta a € 3.632 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2023.

Riserva principi contabili internazionali

La Riserva principi contabili internazionali al 31 dicembre 2024 ammonta a € 157.841 migliaia (€ 167.049 migliaia al 31 dicembre 2023) ed è così composta:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Storno rivalutazioni immobilizzazioni	40.479	40.479	-
Rivalutazione partecipazioni	43.054	43.054	-
Magazzino	463	463	-
Fondo TFR	(1)	(86)	85
Stock Options	32.934	30.852	2.082
Adeguamento partecipazioni per stock option	33.551	30.449	3.102
Performance Shares	5.707	1.150	4.557
Adeguamento partecipazioni per performance shares	8.634	1.853	6.781
Piano incentivazione Rossini Luxembourg S.à.r.l.	5.992	5.059	933
Riserva Adeguamento valori società fusa	24	24	-
Riserva Adeguamento Strumenti Finanziari	9.757	13.752	(3.995)
Vendita Azioni Proprie	(22.753)	-	(22.753)
Totale	157.841	167.049	(9.208)

Relativamente alle sottovoci che si sono movimentate nel corso del periodo di riferimento, si riporta quanto segue:

- la riserva *Fondo Tfr*, di importo negativo pari a € 1 migliaia (€ 86 migliaia al 31 dicembre 2023), esprime la valutazione alla data in base ai criteri stabili dello IAS 19 del fondo benefici ai dipendenti;
- la riserva *Stock Options*, pari a € 32.934 migliaia (€ 30.852 migliaia al 31 dicembre 2023), la cui valutazione è stata effettuata in accordo con l'IFRS 2, è relativa al costo del personale per le *stock options* emesse ed assegnate dopo il 7 novembre 2002 ed ancora da esercitare;
- la riserva *Adeguamento partecipazioni per stock option*, pari a € 33.551 migliaia (€ 30.449 migliaia al 31 dicembre 2023), accoglie anche il costo per le *stock options* del personale dipendente delle società controllate, oltre a quelli dei manager della Società, la cui valutazione, in accordo con l'IFRS 2, è stata imputata ad incremento del valore delle partecipazioni delle società in cui i suddetti dipendenti sono occupati;
- la riserva *Performance Shares*, pari a € 5.707 migliaia, la cui valutazione è stata effettuata in accordo con l'IFRS 2, è relativa al costo del personale per le *performance shares* assegnate il 27 giugno 2023 e il 9 maggio 2024;
- la riserva *Adeguamento partecipazioni per performance shares*, pari a € 8.634 migliaia, accoglie anche il costo per le *performance shares* assegnate al personale dipendente delle società controllate, oltre a quelli dei manager della Società, la cui valutazione, in accordo con l'IFRS 2, è stata imputata ad incremento del valore delle partecipazioni delle società in cui i suddetti dipendenti sono occupati;
- la riserva per il *Piano di incentivazione Rossini Luxembourg S.à.r.l.*, pari a € 5.992 migliaia (€ 5.059 migliaia al 31 dicembre 2023) è relativa all'onere determinato ai sensi dell'IFRS2 relativamente al piano di incentivazione di cui hanno beneficiato alcuni dipendenti nell'esercizio 2019, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni Rossini Luxembourg S.à r.l.;
- la riserva *Adeguamento strumenti finanziari*, pari a € 9.757 migliaia (€ 13.572 migliaia al 31 dicembre 2023), deriva quasi interamente dall'adeguamento alla data, al netto dell'effetto fiscale, del valore della partecipazione in PureTech Health Plc, società quotata al mercato azionario di Londra;
- la riserva *Vendita Azioni Proprie*, di importo negativo pari a € 22.753 migliaia (saldo zero al 31 dicembre 2023), accoglie la differenza tra il valore pagato dai dipendenti del Gruppo che hanno esercitato le opzioni nell'ambito dei piani di *stock option* ed il controvalore delle azioni proprie iscritte a bilancio, come previsto dai principi contabili internazionali.

Riserva per strumenti derivati

In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, tale riserva accoglie la contropartita dei valori delle attività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *cross currency swap* aventi natura di *cash flow hedge*, la contropartita della contabilizzazione a conto economico a compensazione dell'adeguamento al cambio di fine esercizio del relativo finanziamento in valuta coperto e le passività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *interest rate swap* anch'esse aventi natura di *cash flow hedge*.

Il valore al 31 dicembre 2024, al netto dell'effetto fiscale, è negativo per € 1.689 migliaia.

Riserva di rivalutazione

La Riserva di rivalutazione al 31 dicembre 2024 ammonta a € 2.602 migliaia e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2023. La voce accoglie i saldi della rivalutazione ai sensi della legge n. 413/1991.

Inoltre, ai fini fiscali si segnala che al 31 dicembre 2024 le riserve in sospensione d'imposta ammontano a € 87.826 migliaia (come indicato in all. 5) e sono composte come segue:

- per € 15.964 migliaia dalla riserva *Contributi per ricerca e investimenti*, al netto della parte tassata;
- per € 517 migliaia dalla *Riserva straordinaria agevolazioni IVA*;
- per € 99 migliaia dalla *Riserva ex. Art. 13, c. 6, D.Lgs. 124/1993* (Legge istitutiva dei fondi pensione);
- per € 71.246 migliaia dalle riserve *Rivalutazione*, al netto delle imposte sostitutive. Tali riserve sono state annullate per un importo di € 68.644 migliaia, coerentemente con quanto previsto da principi contabili internazionali, e il vincolo fiscale della sospensione d'imposta è stato trasferito sulla *Riserva da sovrapprezzo azioni*.

A fronte di tali riserve non sono state stanziare imposte differite, in quanto, in accordo con lo IAS 12, tali imposte differite verranno contabilizzate nell'esercizio in cui ne verrà deliberata la distribuzione.

Piani di incentivazione

Al 31 dicembre 2023 sono in essere tre piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2014-2018, con l'attribuzione del 13 aprile 2016, il piano 2018-2022 con l'attribuzione del 03 agosto 2018, e il piano 2021-2023, con l'attribuzione del 6 maggio 2021, del 1 dicembre 2021 e del 24 febbraio 2022.

Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Società nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione in cinque anni, in quattro tranches, a partire dal secondo anno nel caso delle attribuzioni meno recenti e di tre anni, in un'unica soluzione, nel caso delle attribuzioni del 2021 e 2022 decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2023 è stato revocato il piano 2021-2023 limitatamente all'assegnazione di opzioni prevista per il 2023 ai sensi del piano medesimo, ferma restando, pertanto, la validità ed efficacia del piano per le attribuzioni di opzioni avvenute negli esercizi 2021 e 2022.

Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima del periodo di maturazione.

Al 31 dicembre 2024 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente:

Data di attribuzione	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2024	Attribuite 2024	Esercitate 2024	Annullate e scadute	Quantità 31.12.2024
13 aprile 2016	21,93	512.250	-	(480.750)	(31.500)	-
3 agosto 2018	30,73	1.893.000	-	(1.160.000)	(17.000)	716.000
6 maggio 2021	45,97	2.391.500	-	(1.011.102)	(110.000)	1.270.398
1 dicembre 2021	56,01	130.000	-	-	-	130.000
24 febbraio 2022	47,52	3.093.000	-	-	(307.000)	2.786.000
Totale		8.019.750	-	(2.651.852)	(465.500)	4.902.398

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di performance.

La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del 2024 di € 934 migliaia, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Nel corso del primo semestre del 2023, la Società ha adottato un nuovo piano di incentivazione a lungo termine denominato “2023-2025 Performance Shares Plan” a favore di alcuni dipendenti del Gruppo. Il piano prevede tre attribuzioni di diritti a ricevere gratuitamente azioni della Società, una per ciascun anno coperto dal piano. Dopo un periodo di maturazione di tre anni dall’attribuzione, gli assegnatari riceveranno azioni della Capogruppo in una misura che può raggiungere il 175% di quanto originariamente stabilito, a seconda dell’andamento di alcuni indicatori di risultato. Tali diritti, tuttavia, decadranno se i dipendenti lasceranno l’azienda prima della scadenza del periodo di maturazione. Le prime due attribuzioni sono state effettuate il 27 giugno 2023 per 440.485 diritti e il 9 maggio 2024 per 437.634 diritti. Il costo di competenza della Società derivante dal nuovo piano, determinato in base al principio IFRS 2, al 31 dicembre 2024 ammonta a € 4.557 migliaia.

27. FINANZIAMENTI

I finanziamenti passivi in essere al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 sono riepilogati nella seguente tabella:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Prestito obbligazionario sottoscritto in dollari dall'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	36.442	46.543	(10.101)
Prestito obbligazionario sottoscritto in Euro con l'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	125.000	125.000	-
Finanziamento concesso da pool di banche con Mediobanca nel ruolo di Agent al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2023	-	128.000	(128.000)
Finanziamento da Allied Irish Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026	28.000	34.000	(6.000)
Finanziamento da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca al tasso di interesse variabile e rimborsabile in un'unica soluzione nel 2026	180.000	180.000	-
Prestito sindacato al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 ed entro ed entro il 2 febbraio 2027	568.600	692.400	(123.800)
Prestito obbligazionario sottoscritto in Euro con l'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	75.000	75.000	-
Finanziamento concesso da Cassa Depositi e Prestiti al tasso di interesse variabile e rimborsabile in rate semestrali da ottobre 2025 per il 70% dell'importo e ad aprile 2033 per il restante 30%	50.000	50.000	-
Prestito sottoscritto con consorzio di finanziatori nazionali e internazionali coordinato da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali crescenti a partire da aprile 2024 ed estinzione a maggio 2028	355.000	300.000	55.000
Finanziamento da HSBC Continental Europe, al tasso di interesse variabile, rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 agosto 2025 e ultima rata il 29 febbraio 2029	70.000	-	70.000
Prestito sindacato a tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2027 ed entro il 30 ottobre 2029	850.000	-	850.000
Totale costo ammortizzato dei finanziamenti	2.338.042	1.630.943	707.099
Quota dei finanziamenti scadente entro 12 mesi	(246.522)	(314.716)	68.194
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi	2.091.520	1.316.227	775.293
Spese relative ai finanziamenti	(8.527)	(5.626)	(2.901)
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi al netto costi	2.082.993	1.310.601	772.392
Debiti finanziari a lungo termine per leasing (IFRS 16)	7.163	6.731	432
Totale	2.090.156	1.317.332	772.824

I debiti finanziari a lungo termine per leasing includono le passività a lungo termine derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, pari a € 7.163 migliaia (€ 6.731 migliaia al 31 dicembre 2023), che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere.

Al 31 dicembre 2024 i finanziamenti passivi in essere, considerando anche le quote a breve termine, pari a € 247.903 migliaia (vedi nota n. 35), ammontano complessivamente a € 2.338.059 migliaia (€ 1.633.059 migliaia al 31 dicembre 2023).

L'incremento netto di € 705.000 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2023, è stato determinato da nuovi finanziamenti per € 1.020.000 migliaia, dai rimborsi dell'esercizio per € 312.927 migliaia, dall'incremento di € 802 migliaia dei debiti finanziari per leasing in applicazione dell'IFRS 16, dall'effetto della conversione in valuta del prestito obbligazionario sottoscritto in USD con Prudential (incremento di € 26 migliaia) e dall'adeguamento dei debiti secondo il criterio del costo ammortizzato (decremento di € 2.901 migliaia).

Le quote dei finanziamenti scadenti oltre il 31 dicembre 2025 saranno rimborsate, in base ai piani di ammortamento, nei seguenti esercizi:

Scadenza	€ (Migliaia)
2026	495.653
2027	596.822
2028	404.936
2029	435.026
2030 e successivi	150.556
Totale finanziamenti	2.082.993
Debiti finanziari a lungo termine per leasing (IFRS 16)	7.163
Totale	2.090.156

Nel corso dell'esercizio 2024 si segnala, infine, l'estinzione del finanziamento di € 400,0 milioni (€ 128,0 milioni al 31 dicembre 2023) sottoscritto dalla Società nel mese di giugno 2019, inizialmente con Mediobanca, Natixis e Unicredit e successivamente sindacato con il coinvolgimento di un *pool* di banche nazionali e internazionali, avente durata di 5 anni e il cui piano di ammortamento prevedeva rimborsi semestrali del capitale a partire dal 30 giugno 2020 ed entro giugno 2024.

Dettagli dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2024 (al lordo delle relative spese)

- a) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Società in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due tranches: \$ 50 milioni a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni sempre a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029.

Nel corso del periodo sono stati rimborsati \$ 10 milioni della prima *tranche* e \$ 3,6 milioni della seconda *tranche* e il debito residuo complessivo al 31 dicembre 2024 ammonta a \$ 37,9 milioni. La conversione del debito al 31 dicembre 2024 (complessivamente pari a € 36.442 migliaia) ha determinato un decremento netto della passività di € 10.101 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023, pressoché coincidente con il valore delle quote rimborsate, per effetto della rivalutazione del dollaro statunitense rispetto alla valuta della Società nel corso del 2024.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di cross currency swap, con la trasformazione del debito originario in complessivi € 56,0 milioni (€ 28,3 milioni al 31 dicembre 2024), di cui € 37,3 milioni (€ 14,9 milioni al 31 dicembre 2024) a un minore tasso fisso per la tranche con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni (€ 13,3 milioni al 31 dicembre 2024) sempre a un minore tasso fisso per quella con scadenza a 15 anni.

La valutazione al fair value degli strumenti di copertura al 31 dicembre 2024, risultata complessivamente positiva per € 7.671 migliaia, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 23).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- b) Prestito obbligazionario emesso dalla Società nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, ad un tasso d'interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- c) Finanziamento di € 40,0 milioni sottoscritto in data 30 marzo 2021 dalla Società con Allied Irish Bank al tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a 6 mesi (con floor a zero) maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio, con pagamento semestrale degli interessi e con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da marzo 2022 ed entro marzo 2026. Il debito residuo iscritto al 31 dicembre 2024 ammonta complessivamente a € 28,0 milioni. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- d) Finanziamento di € 180,0 milioni negoziato dalla Società nel mese di maggio 2021, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a 6 mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread fisso e una durata di 5 anni con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza. L'erogazione, al netto di *structuring e up-front fees*, è avvenuta il 21 maggio 2021.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- e) Finanziamento di complessivi € 800,0 milioni negoziato dalla Società in due diverse fasi nel corso del 2022, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali.

Le principali condizioni economiche del finanziamento prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027.

Il debito residuo al 31 dicembre 2024 ammonta a € 568,6 milioni. A partire dal mese di luglio 2022 il finanziamento è stato parzialmente e progressivamente coperto con operazioni di *interest rate swap* aventi natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso.

La valutazione al fair value degli strumenti derivati al 31 dicembre 2024 è risultata in alcuni casi positiva per un totale complessivo di € 1,1 milioni, direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 23), in altri casi negativa per complessivi € 1,6 milioni, direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 35)

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- f) Prestito obbligazionario emesso dalla Società in data 12 settembre 2022 per complessivi € 75,0 milioni, collocato privatamente e integralmente presso società facenti parte del gruppo Prudential. Le principali condizioni prevedono un tasso fisso con pagamento semestrale degli interessi e una durata di 12 anni, con rimborsi del capitale in cinque rate annuali a partire da settembre 2030 e scadenza il 12 settembre 2034. L'operazione, finalizzata a proseguire la raccolta di fondi a medio lungo termine a supporto dell'ulteriore crescita del Gruppo, ha consentito di beneficiare delle favorevoli condizioni di mercato. Essa ha caratteristiche standard nel mercato dei cosiddetti US private placement ed è sostanzialmente in linea a quella del prestito obbligazionario emesso dalla Società nel 2017. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- g) Finanziamento di € 50,0 milioni negoziato dalla Società nel mese di aprile 2023 con Cassa Depositi e Prestiti. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di 10 anni con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per il 70% del capitale e rimborso ad aprile 2033 per il 30% rimanente. L'erogazione è avvenuta il 18 maggio 2023. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- h) Prestito per complessivi € 400,0 milioni sottoscritto in data 16 maggio 2023 da Recordati S.p.A. con un consorzio di otto finanziatori nazionali e internazionali tra i quali Mediobanca nel ruolo di istituto coordinatore, per una quota individuale di € 50,0 milioni. Il prestito è composto da due finanziamenti indipendenti, pari rispettivamente a € 300,0 milioni ed € 100,0 milioni, entrambi ad un tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a 6 mesi (con floor a zero) maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio, con pagamento semestrale degli interessi e una durata di 5 anni. Il prestito di € 300,0 milioni è stato erogato il 14 giugno 2023, mentre il prestito di € 100,0 milioni, che consisteva in una Capex Line utilizzabile per finanziare specifici investimenti, con disponibilità di erogazione garantita per 18 mesi dalla data di sottoscrizione del prestito, è stato erogato in data 13 novembre 2024. Entrambi i prestiti verranno rimborsati in rate semestrali di valore crescente a partire da aprile 2024 e con estinzione a maggio 2028 e sono stati parzialmente coperti con un'operazione di interest rate swap avente natura di copertura (cash flow hedge), che prevede la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. Il debito residuo al 31 dicembre 2024 ammonta a € 355,0 milioni.

La valutazione al fair value dello strumento derivato al 31 dicembre 2024 è risultata negativa per € 2.715 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 35).

Il prestito prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

Il prestito prevede dei parametri *ESG-linked* a partire dal 2024 che, se rispettati, consentiranno una riduzione del tasso d'interesse applicato.

- i) Finanziamento di € 70,0 milioni sottoscritto in data 1 marzo 2024 dalla Società con HSBC Continental Europe, a tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a sei mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 agosto 2025 e ultima rata il 29 febbraio 2029. Il finanziamento prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- j) Finanziamento sottoscritto in data 30 ottobre 2024 dalla Società con Mediobanca, UniCredit e Natixis, finalizzato all'acquisizione dei diritti di Enjymo®, per un ammontare complessivo massimo di € 850,0 milioni, garantito per € 700,0 milioni in quote paritetiche. Immediatamente dopo, è stato avviato un processo di sindacazione, che attraverso il coinvolgimento di ulteriori istituti di credito, ha consentito di raccogliere addizionali € 150,0 milioni e contemporaneamente di riallocare tra i partecipanti il valore complessivo di € 850,0 milioni. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a 6 mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2027 e ultima rata il 30 ottobre 2029. L'erogazione, al netto di structuring e up-

front fees, è avvenuta nel corso dell'ultimo trimestre del 2024. Il prestito è stato parzialmente coperto con operazioni di interest rate swap aventi natura di copertura (cash flow hedge), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al fair value degli strumenti derivati al 31 dicembre 2024 è positiva per € 1.452 migliaia ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

28. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Il saldo al 31 dicembre 2024 ammonta a € 3.667 migliaia (€ 3.886 migliaia al 31 dicembre 2023), evidenziando un decremento di € 219 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023
Saldo 1 gennaio	3.886	4.556
Incrementi dell'esercizio	116	156
Utilizzo dell'esercizio	(268)	(987)
Adeguamento valutazione TFR (IAS 19)	(67)	161
Saldo 31 dicembre	3.667	3.886

Il saldo del fondo per benefici ai dipendenti al 31 dicembre 2024 corrisponde all'importo determinato con la valutazione del fondo al 31 dicembre 2024 secondo il principio IAS 19.

I conteggi effettuati, tenendo conto delle ipotesi attuariali aggiornate al 31 dicembre 2024, hanno evidenziato una maggior passività e determinato la contabilizzazione di un adeguamento in aumento di € 67 migliaia rispetto al valore del fondo al 31 dicembre 2024, con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto, così come richiesto dal principio contabile di riferimento.

29. ALTRI DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

Gli altri debiti finanziari non correnti al 31 dicembre 2024 ammontano a € 83.737 migliaia (€ 45.249 al 31 dicembre 2023). La voce comprende le quote a lungo termine relative ai finanziamenti con le controllate Recordati Rare Diseases Inc. (USD 75.000 migliaia), Herbacos Recordati s.r.o. (€ 2.500 migliaia) e Recordati Pharmaceuticals Ltd (GBP 7.500 migliaia).

30. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali al 31 dicembre 2024 ammontano a € 127.101 migliaia (€ 98.234 al 31 dicembre 2023), evidenziando un incremento di € 28.867 migliaia rispetto all'esercizio precedente, principalmente a causa dei maggiori debiti verso società controllate.

La voce comprende anche gli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere ed è così dettagliata:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Fornitori società controllate	57.001	29.300	27.701
Fornitori Italia	30.869	31.389	(520)
Fornitori Italia per ft. da ricevere	9.774	10.265	(491)
Fornitori Estero	15.001	12.537	2.464
Fornitori Estero per ft. da ricevere	14.456	14.743	(287)
Totale debiti verso fornitori	127.101	98.234	28.867

Non risultano concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Il dettaglio dei debiti commerciali verso società controllate è di seguito riportato:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Casen Recordati S.L.	19.635	2.029	17.606
Herbacos Recordati s.r.o.	654	410	244
Innova Pharma S.p.A.	1.054	2.436	(1.382)
Italchimici S.p.A.	604	3.842	(3.238)
Jaba Recordati S.A.	1.910	1.359	551
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	4.386	5.680	(1.294)
Natural Point S.r.l.	813	551	262
Recordati A.B.	1.138	0	1.138
Recordati AG	4.853	497	4.356
Recordati Austria GmbH	337	220	117
Recordati BVBA	3.211	3.350	(139)
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	2.129	261	1.868
Recordati Ireland LTD	2.890	1.347	1.543
Recordati Pharma GmbH	2.475	580	1.895
Recordati Pharmaceuticals LTD	276	387	(111)
Recordati Rare Diseases Germany GmbH	475	78	397
Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC	1.690	0	1.690
Recordati Romania S.R.L.	152	0	152
Recordati UK LTD	2.177	901	1.276
Rusfic LLC	5.877	4.713	1.164
Altre Società Controllate	265	659	(394)
Totale debiti verso controllate	57.001	29.300	27.701

Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente ai debiti per lo Strategic Amount ai sensi del contratto di "Supply and Distribution Agreement" con le controllate in seguito all'accordo stipulato nel 2023 con GSK.

La composizione dei debiti in valuta risulta così dettagliata:

	31.12.2024		31.12.2023	
	Valuta/000	Euro/000	Valuta/000	Euro/000
Debiti in CAD	1	1	1	1
Debiti in CHF	4.277	4.536	465	509
Debiti in CNY	-	-	5	1
Debiti in CZK	13.731	544	10.128	411
Debiti in GBP	800	965	589	681
Debiti in HUF	1.189	3	1.539	4
Debiti in ILS	3	1	142	35
Debiti in JPY	-	-	800	6
Debiti in PLN	102	24	1.955	451
Debiti in RON	756	152	-	-
Debiti in RUB	693.586	7.669	471.135	5.736
Debiti in SEK	13.149	1.143	63	6
Debiti in TND	21	6	-	-
Debiti in USD	4.889	4.598	7.549	6.949

L'adeguamento dei debiti in valute diverse dall'euro ha comportato l'iscrizione di differenze cambio attive nette per € 1.711 migliaia.

31. ALTRI DEBITI CORRENTI

Gli altri debiti correnti al 31 dicembre 2024 ammontano a € 43.931 migliaia (€ 41.819 migliaia al 31 dicembre 2023). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione delle sottovoci:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Debiti verso terzi per acquisizione Opalia Pharma S.A.	3.822	3.680	142
Personale dipendente	19.665	18.168	1.497
Previdenziali	9.572	9.533	39
Agenti per provvigioni	948	775	173
Debiti verso AIFA	879	1.071	(192)
Debiti per azionisti per dividendi da pagare	1.181	886	295
Altri debiti verso controllate	6.013	5.958	55
Altri debiti	1.851	1.748	103
Totale altri debiti correnti	43.931	41.819	2.112

I debiti verso terzi riguardano l'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma S.A., riclassificato tra le passività a breve termine sulla base delle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente. Il *fair value* di tale opzione di acquisto è misurato al livello 2 in quanto il modello di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti attesi.

I debiti verso personale dipendente includono competenze maturate e non liquidate, ferie maturate e non godute, premio presenza e premi per raggiungimento degli obiettivi.

I debiti previdenziali, oltre a comprendere gli oneri contributivi correlati alle competenze suddette, comprendono il debito verso gli Enti Previdenziali del mese di dicembre.

I debiti verso agenti comprendono € 58 migliaia per provvigioni di agenti esteri.

Il debito verso AIFA è relativo allo stanziamento del payback (1,83%) del secondo semestre 2024.

Il dettaglio degli altri debiti verso controllate è di seguito riportato:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Casen Recordati S.L.	3.657	2.655	1.002
Herbacos Recordati s.r.o.	132	221	(89)
Jaba Recordati S.A.	107	365	(258)
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	131	413	(282)
Recor.Pharmaceuticals Ltd	129	-	129
Recordati BVBA	130	182	(52)
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	768	744	24
Recordati Pharma GmbH	287	-	287
Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	532	298	234
Altre società controllate	140	1.080	(940)
Totale altri debiti verso controllate	6.013	5.958	55

L'incremento dei debiti verso Casen Recordati S.L. è dovuto allo stanziamento dello Strategic Amount del quarto trimestre 2024 ai sensi del contratto di "Supply and Distribution Agreement" in seguito all'accordo stipulato nel 2023 con GSK.

Gli altri debiti, infine, comprendono debiti per note credito da emettere (€ 978 migliaia) e debiti di varia natura, tra i quali i contributi dovuti in Bulgaria e Ungheria per Eligard[®], tasse locali e addebiti vari da ricevere.

32. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari al 31 dicembre 2024 ammontano a € 20.253 migliaia (€ 3.452 migliaia al 31 dicembre 2023). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Debiti per ritenute dipendenti	4.497	3.260	1.237
Debiti per ritenute lavoratori autonomi e collaboratori	150	192	(42)
Debiti per imposte correnti da consolidato fiscale (IRES)	13.606	-	13.606
Debiti verso Erario per IVA	1.995	-	1.995
Altri debiti	5	-	5
Totale debiti tributari	20.253	3.452	16.801

Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al fatto che al 31 dicembre 2024 la Società evidenzia debiti per IRES da consolidato fiscale (€13.606 migliaia) e debiti verso Erario per IVA (€1.995 migliaia), mentre al termine dell'esercizio precedente la Società riportava un saldo a credito relativamente alle due voci sopra citate.

33. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Le altre passività correnti, al 31 dicembre 2024 risultano pari a zero (€ 191 migliaia al 31 dicembre 2023). Il decremento è dovuto al rilascio dell'ultima quota dei ricavi differiti correlati agli up-front payments derivanti da contratti di licenza e distribuzione ricevuti negli esercizi precedenti ma di competenza successiva (periodo 2018-2024).

34. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2024 ammontano a € 9.290 migliaia (€ 4.627 migliaia al 31 dicembre 2023). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Per imposte	144	144	-
Per indennità suppletiva di clientela	1.642	1.525	117
Per rischi diversi	7.504	2.958	4.546
Totale fondi per rischi e oneri	9.290	4.627	4.663

Il fondo per imposte, invariato rispetto all'esercizio precedente, deriva dall'incorporazione della ex-controllante FIMEI S.p.A. ed è mantenuto in sede di bilancio a copertura di eventuali passività.

I rischi diversi includono accantonamenti per resi merce, contenziosi legali e altri rischi. La variazione netta dell'esercizio è stata principalmente determinata da un accantonamento per il negoziato in corso per il possibile *claw back* su uno dei prodotti della Società relativamente agli esercizi precedenti.

35. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI AL FAIR VALUE (inclusi nelle passività correnti)

Al 31 dicembre 2024 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 4.858 migliaia (€ 17.558 migliaia al 31 dicembre 2023).

La valutazione a mercato (fair value) al 31 dicembre 2024 degli interest rate swaps a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato una passività calcolata in € 4.279 migliaia, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati.

La valutazione è relativa agli interest rate swaps stipulati dalla Società a copertura dei tassi di interesse sui seguenti finanziamenti:

- per € 2.715 migliaia al prestito sottoscritto nel maggio 2023 con un consorzio di otto finanziatori nazionali e internazionali, tra i quali Mediobanca nel ruolo di istituto coordinatore;
- per € 1.564 migliaia al finanziamento di complessivi € 800,0 milioni, negoziato nell'esercizio 2022 dalla Società in due diverse fasi. Si precisa che tale finanziamento è stato coperto parzialmente, precisamente per € 348,4 milioni, e che la valutazione negativa è relativa solo agli *interest rate swaps* a copertura di una porzione di € 199,2 milioni (la valutazione degli interest rate swaps sul residuo di € 149,2 milioni è risultata positiva).

La valutazione a mercato (fair value) al 31 dicembre 2024 del contratto a termine stipulato a copertura del rischio di cambio sul saldo di cash pooling con la società Rusfic LLC, di nominali RUB 1.177.029 migliaia, è risultata negativa per € 575 migliaia e la variazione dell'anno è stata imputata in contropartita a conto economico.

La valutazione a mercato (fair value) al 31 dicembre 2024 del contratto a termine stipulato a copertura del rischio cambio sul finanziamento attivo con la controllata Recordati Rare Diseases Mexico, di nominali MXN 4.500 migliaia, è, risulta negativa per € 4 migliaia e la variazione dell'anno è stata imputata in contropartita a conto economico.

Il fair value di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il fair value è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi swap quotati, prezzi dei futures e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli swap sui tassi di interesse.

36. FINANZIAMENTI – DOVUTI ENTRO UN ANNO

Le quote a breve dei finanziamenti passivi in essere al 31 dicembre 2024, complessivamente pari € 247.903 migliaia (€ 315.727 migliaia al 31 dicembre 2023) sono di seguito riportate:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Prestito obbligazionario sottoscritto in dollari dall'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	13.062	12.280	782
Prestito obbligazionario sottoscritto in Euro con l'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	15.625	-	15.625
Finanziamento concesso da pool di banche con Mediobanca nel ruolo di Agent al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2024	-	127.636	(127.636)
Finanziamento da Allied Irish Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026	8.000	6.000	2.000
Prestito sindacato al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 ed entro ed entro il 2 febbraio 2027	140.000	123.800	16.200
Finanziamento concesso da Cassa Depositi e Prestiti al tasso di interesse variabile e rimborsabile in rate semestrali da ottobre 2025 per il 70% dell'importo e ad aprile 2033 per il restante 30%	2.335	-	2.335
Prestito sottoscritto con consorzio di finanziatori nazionali e internazionali coordinato da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali crescenti a partire da aprile 2024 ed estinzione a maggio 2028	58.750	45.000	13.750
Finanziamento da HSBC Continental Europe, al tasso di interesse variabile, rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 agosto 2025 e ultima rata il 29 febbraio 2029	8.750	-	8.750
Totale finanziamenti scaduti entro 12 mesi	246.522	314.716	(68.194)
Quota corrente debiti finanziari per leasing (IFRS 16)	1.381	1.011	370
Totale	247.903	315.727	(67.824)

La voce include le passività a breve termine derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, pari a € 1.381 migliaia (€ 1.011 migliaia al 31 dicembre 2023), che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere.

37. DEBITI VERSO BANCHE

I debiti a breve termine verso banche al 31 dicembre 2024 ammontano a € 18.169 migliaia (€ 96.213 migliaia al 31 dicembre 2023). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Conti correnti bancari	1.363	533	830
Oneri su prodotti derivati	218	383	(165)
Interessi su finanziamenti	15.137	13.718	1.419
Interessi sul prestito obbligazionario	1.451	1.579	(128)
Utilizzo di linee di credito a breve termine	-	40.000	(40.000)
Revolving Crediti Facility	-	40.000	(40.000)
Totale	18.169	96.213	(78.044)

Il significativo decremento rispetto all'esercizio 2023 è dovuto principalmente al mancato utilizzo di linee di credito a breve termine e *revolving*,

In data 1° marzo 2024 la Società ha rinnovato la linea di credito revolving con UniCredit, con una durata massima di 12 mesi e per un importo massimo di 24 milioni di euro. Tale linea di credito, non utilizzata al 31 dicembre 2024, è uno strumento di finanziamento a breve termine che offre flessibilità finanziaria, coniugando irrevocabilità e variabilità di utilizzo in base a specifiche esigenze finanziarie. L'accordo sottoscritto prevede il rispetto di condizioni finanziarie e reddituali analoghe a quelle previste per gli altri finanziamenti in essere (si veda la nota 27). Queste condizioni sono state soddisfatte.

38. ALTRI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

Gli altri debiti finanziari a breve termine al 31 dicembre 2024 ammontano a € 756.501 migliaia (€ 709.226 migliaia al 31 dicembre 2023).

La voce comprende esclusivamente debiti verso società controllate, di cui € 659.878 migliaia relativi a debiti derivanti dall'attività di tesoreria centralizzata (cd. *cash pooling*) e € 96.623 migliaia relativi a debiti per finanziamenti passivi, come riportato nella tabella sottostante:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Bouchara Recordati S.a.s.	22.975	13.979	8.996
Casen Recordati S.L.	158.494	156.936	1.558
Fic Médical S.a.r.l.	240	81	159
Innova Pharma S.p.A.	11.057	6.331	4.726
Italchimici S.p.A.	15.120	40.322	(25.202)
Jaba Recordati S.A.	7.499	2.772	4.727
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	8.353	15.832	(7.479)
Natural Point S.r.l.	29.744	30.743	(999)
Recordati A.B.	0	978	(978)
Recordati BVBA	2.293	11.192	(8.899)
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	7.483	7.460	23
Recordati Ireland Ltd.	738	-	738
Recordati Netherlands B.V.	0	3.845	(3.845)
Recordati Pharma GmbH	76.003	45.731	30.272
Recordati Rare Diseases Germany GmbH	10.311	12.328	(2.017)
Recordati Rare Diseases Inc.	3	2	1
Recordati Rare Diseases Italy Srl	2.723	20.187	(17.464)
Recordati Rare Diseases S.a.r.l.	165.427	182.852	(17.425)
Recordati Rare Diseases Spain S.L.	4.024	286	3.738
Recordati UK LTD	125.354	82.052	43.302
Rusfic LLC	12.037	13.334	(1.297)
Totale Cash Pooling	659.878	647.242	12.635
Herbacos Recordati s.r.o.	10	2.508	(2.498)
Recordati Pharmaceuticals LTD	644	8.646	(8.002)
Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC	16.806	27.400	(10.594)
Recordati Rare Diseases Inc.	79.163	23.278	55.885
Recordati Romania S.r.l.	0	152	(152)
Totale Finanziamenti	96.623	61.984	34.639
Totale Altri debiti finanziari a breve termine	756.501	709.226	47.274

39. FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Come previsto dallo IFRS 7, viene presentato il confronto fra il valore contabile al 31 dicembre 2024 ed il relativo *fair value* delle attività e passività finanziarie:

€ (migliaia)	Valore Contabile	Fair Value
Attività finanziarie		
Altri crediti finanziari a breve termine	81.560	81.560
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e altre attività correnti	138.141	138.141
Altre Attività finanziarie non correnti	718.458	718.458
Crediti commerciali	187.926	187.926
Altri crediti	30.464	30.464
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	14.166	14.166
Passività finanziarie		
Finanziamenti	2.338.059	2.339.564
- a tasso fisso	199.719	201.371
- a tasso fisso coperti con C.C.S (Cross Currency Swaps)	36.371	36.224
- a tasso variabile coperti con I.R.S. (Interest Rate Swaps)	2.093.425	2.093.425
- debito per applicazione IFRS 16	8.544	8.544
Debiti commerciali	127.101	127.101
Altri debiti correnti e debiti tributari	64.184	64.184
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	4.858	4.858
Debiti verso banche	18.169	18.169
Altri debiti finanziari a breve termine	756.501	756.501
Altri debiti finanziari non correnti	83.737	83.737

40. INFORMAZIONI SUI RISCHI

RISCHI FINANZIARI

La Società monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta al fine di intraprendere immediate azioni di mitigazione quando necessario.

La Società mira a realizzare una struttura finanziaria equilibrata e prudente come condizione fondamentale per finanziare la crescita interna ed esterna, riducendo al minimo i costi di finanziamento e massimizzando i rendimenti. Sono vietati gli investimenti speculativi in azioni, fondi o attività finanziarie che potrebbero compromettere i valori delle società.

Gli unici investimenti finanziari ammessi sono gli investimenti in attività e/o fondi privi di rischio emessi da importanti istituti finanziari.

La Società monitora i rischi finanziari a cui è esposta al fine di intraprendere azioni di mitigazione immediate, ove necessario, nel rispetto delle legislazioni e dei regolamenti applicabili e opera solo con istituti bancari di primario merito creditizio.

Sulla base di quanto precede e considerando che gli effetti correlati non sarebbero significativi, nessuna analisi di sensibilità è stata eseguita.

Come previsto dall'IFRS 7 vengono fornite di seguito le informazioni relative ai principali rischi finanziari a cui è esposta la Società.

Rischio credito

Il rischio credito è l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali, anche in relazione agli effetti della perdurante situazione di difficoltà economica e finanziaria.

La Società controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di reporting interno.

Al 31 dicembre 2024 tale esposizione non manifesta criticità in considerazione dell'elevato numero di controparti, della loro distribuzione geografica e dell'importo medio di ciascun credito.

In particolare, si ritiene che il fondo svalutazione crediti accantonato in bilancio, pari a € 1.024 migliaia, sia congruo in relazione al rischio di insolvenza. Si evidenzia che i crediti commerciali lordi, comprensivi dei crediti verso le società controllate, risultano pari a € 188.950 migliaia.

Rischio tasso d'interesse

La Società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti della Società.

La politica della Società è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a medio lungo termine a tasso fisso o a tasso variabile; eventuali finanziamenti a tasso variabile vengono coperti tempestivamente mediante negoziazione di strumenti derivati (es. IRS – Interest Rate Swap), utilizzati ai soli fini di copertura e non a fini speculativi.

Tale politica di copertura consente alla Società di ridurre il rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse (come illustrato nella nota n.27).

Rischio tasso di cambio

La Società è esposta a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul suo risultato economico.

In particolare, la Società è soggetta al rischio della fluttuazione dei cambi per le partite commerciali e finanziarie denominate in valute differenti rispetto all'euro.

La Società, a soli fini di copertura e non speculativi, pone anche in essere operazioni di acquisto e vendita divisa a termine per coprire l'ammontare a rischio.

Rischio liquidità

Il rischio liquidità cui la Società potrebbe essere soggetta è rappresentato dal mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

La Società dispone di una dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile e di una significativa disponibilità di linee di credito concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali.

Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie e del debito della Società sono riportate nelle note illustrative n. 24, n. 26, n. 34 e n. 35 relative rispettivamente alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che

saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

RISCHIO CAMBIAMENTO CLIMATICO

Come evidenziato nella Relazione sulla gestione del consolidato, la Società riconosce un rischio potenziale legato al cambiamento climatico in un orizzonte temporale di lungo periodo e continuerà a monitorare questo rischio potenziale nel corso degli anni. Per quanto riguarda il breve e medio termine, considerando il settore, la Società ha attualmente classificato il cambiamento climatico come un rischio senza impatti concreti o rilevanti sull'operatività aziendale.

41. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 - Settori operativi, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo dove, a seguito dell'acquisizione di Recordati Rare Diseases, sono stati identificati due settori principali: il settore Specialty and Primary Care e quello relativo ai farmaci per malattie rare, riferibile per intero a Recordati Rare Diseases. Conseguentemente a livello di Recordati S.p.A. l'unico settore di attività risulta essere il settore Specialty and Primary Care. Peraltro, l'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore Specialty and Primary Care in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

42. CONTROVERSIE E PASSIVITA' POTENZIALI

La Società è parte in causa in alcune azioni legali e controversie minori, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività. Le passività potenziali, ad oggi valutate come possibili, non sono di ammontare significativo.

43. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Per completare l'analisi della posizione finanziaria della Società viene anche presentata la seguente situazione riepilogativa.

Tale situazione è allineata a quanto riportato nel richiamo di attenzione CONSOB n.5/21 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto la conformità agli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32-382-1138".

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità liquide	135.444	28.562	106.882
Crediti finanziari a breve termine verso società del Gruppo	81.560	113.087	(31.527)
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve termine	217.004	141.649	75.355
Debiti a breve termine verso banche	(18.169)	(96.213)	78.044
Finanziamenti dovuti entro un anno	(247.903)	(315.727)	67.824
Debiti finanziari a breve termine verso società del Gruppo	(756.501)	(709.227)	(47.274)
Indebitamento finanziario corrente	(1.022.573)	(1.121.167)	98.594
Posizione finanziaria a breve (1)	(805.569)	(979.518)	173.949
Crediti finanziari - dovuti oltre un anno	718.458	83	718.375
Finanziamenti - dovuti oltre un anno	(2.079.143)	(1.323.964)	(755.179)
Debiti finanziari a lungo termine verso società del Gruppo	(83.737)	(45.249)	(38.488)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.444.422)	(1.369.130)	(75.292)
Posizione finanziaria netta (2)	(2.249.991)	(2.348.648)	98.657

(1) L'indebitamento finanziario corrente include i finanziamenti dovuti entro un anno, i debiti verso banche e gli altri debiti finanziari a breve termine.

(2) Inclusa la valutazione al *fair value* dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (*cash flow hedge*), classificati nelle voci 23 dell'attivo e 35 del passivo, con un effetto complessivamente positivo pari a € 11.014 migliaia al 31 dicembre 2024.

44. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa nella quale sono riassunti i principali eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

L'impatto complessivo di tali avvenimenti sul risultato economico, sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sui flussi finanziari della Società è negativo per € 561 migliaia:

€ (migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Ristrutturazioni	(561)	(564)	3
Erogazioni a favore Ucraina	-	(100)	100
Totale proventi/(oneri) non ricorrenti	(561)	(664)	103

45. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2024 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione tessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

46. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 31 dicembre 2024, la Società presenta una posizione creditoria netta complessiva di € 38.656 migliaia nei confronti delle società appartenenti al Gruppo, per effetto di posizioni a credito pari a € 941.908 migliaia e posizioni a debito pari a € 903.252 migliaia.

Nella seguente tabella si riporta un riepilogo per natura dei tali crediti e debiti:

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Crediti (€ migliaia)	Debiti (€ migliaia)	Netto (€ migliaia)
Finanziamenti	777.792	(180.360)	597.432
Cash Pooling	22.141	(659.878)	(637.737)
Commerciali	127.271	(57.001)	70.270
Diversi	14.705	(6.013)	8.691
Totale	941.908	(903.252)	38.656

Si segnala la stipula di un contratto di finanziamento con Recordati UK LTD di complessivi € 761,7 milioni, a seguito della positiva conclusione dell'accordo con Sanofi da parte della controllata per l'acquisizione dei diritti globali su Enjaymo® (per maggiori informazioni si rimanda al commento sulla posizione finanziaria netta a pagina 5).

Le vendite, prestazioni e royalties verso Società del Gruppo realizzate nel corso del 2024 sono state di € 422.812 migliaia (€ 322.592 migliaia nel 2023).

Nel corso dell'esercizio, sono stati ricevuti dividendi da Recordati Rare Diseases S.a.r.l. per € 90.913 migliaia, da Italchimici S.p.A. per € 40.524 migliaia, da Recordati UK LTD per € 40.000 migliaia, da Casen Recordati S.L. € 38.712 migliaia, da Recordati Ireland Limited € 25.000 migliaia, Bouchara Recordati € 20.000 migliaia, Natural Point S.r.l. € 20.000 migliaia, da Recordati Romania Srl per € 6.029 migliaia e da Herbacos Recordati S.r.o. € 2.031 migliaia.

In ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa:

INCIDENZA OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (€ migliaia)	Totale	Parti Correlate (Valore Assoluto)	Parti Correlate (Incidenza %)
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali e altri	218.390	141.975	65,01%
Altri crediti finanziari non correnti	718.458	718.373	99,99%
Attività finanziarie a breve termine	81.560	81.560	100,00%
Debiti commerciali e altri	(171.033)	(63.014)	36,84%
Altri debiti finanziari non correnti	(83.737)	(83.737)	100,00%
Altri debiti finanziari a breve termine	(756.501)	(756.501)	100,00%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	689.592	422.961	61,33%
Proventi da partecipazioni	283.209	283.209	100,00%
Costi di acquisto e prestazioni servizi	(366.386)	(60.653)	16,55%
Proventi/(oneri) finanziari netti	(109.058)	(34.002)	31,18%

L'incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari è sostanzialmente analoga a quella sulle voci di conto economico in quanto le operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Con riferimento ai rapporti diretti intervenuti nel corso dell'esercizio con la società che effettua attività di direzione e coordinamento si segnala che alcuni dipendenti del gruppo Recordati sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.à.r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano. Ad eccezione del punto precedente, non sono intervenuti altri rapporti diretti con la società che effettua attività di direzione e coordinamento.

In ottemperanza agli obblighi informativi stabiliti dall'art. 38 del D.Lgs 127/91, si specifica che gli emolumenti complessivi di competenza degli Amministratori e dei Sindaci per lo svolgimento delle loro funzioni nel corso del 2024 ammontano a € 2.643 migliaia ed € 170 migliaia rispettivamente.

La remunerazione complessiva di amministratori e dirigenti con responsabilità strategica è dettagliata nella tabella seguente:

€ (migliaia)	2024	2023
Remunerazione fissa	2.555	3.715
Benefit non monetari	69	109
Premi e altri incentivi	1.776	2.610
Pagamenti basati su azioni	2.013	1.624
Totale	6.413	8.058

La remunerazione include stipendi e *benefit* non monetari. I dirigenti con responsabilità strategica partecipano anche ai piani di stock options.

A seguito delle vicende straordinarie che hanno interessato la vita della Società in relazione all'operazione di cessione della partecipazione di controllo da parte della famiglia Recordati al consorzio di fondi d'investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited, in data 28 Febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 5 febbraio 2019, ha accertato l'attività di direzione e coordinamento esercitata da Rossini Luxembourg S.à.r.l. nei confronti di Recordati S.p.A., ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Si segnala che Rossini Luxembourg S.à.r.l. è stata costituita in data 14/05/2018. I dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2023 approvato della società esercitante la direzione e il coordinamento sono riportati nell'allegato n. 6.

La controllante diretta della Società è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners.

47. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data di redazione del bilancio non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

48. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone che l'utile dell'esercizio, pari ad € 320.830.287 sia destinato come di seguito riportato:

- distribuzione agli azionisti di un dividendo pari a € 0,67 per azione, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2024 di € 0,60, per tutte le azioni in circolazione alla data di stacco cedola il 19 maggio 2025, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, con pagamento il 21 maggio 2025 e record date il 20 maggio 2025. Il dividendo complessivo proposto per l'esercizio 2024 ammonta perciò a € 1,27 per azione (€ 1,20 per azione nel 2023).
- destinazione a riserva straordinaria dell'utile residuo.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

€ (migliaia)	Saldo al 31 dicembre 2023	Acquisizioni	Fusioni	Valutazione Fair Value	Valutazione Stock options IFRS 2	Valutazione Performance Shares IFRS 2	Saldo al 31 dicembre 2024
Partecipazioni in imprese controllate:							
Casen Recordati S.L. – Spagna	275.324	-	-	-	531	760	276.615
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.569	-	-	-	-	(3)	10.566
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	59.630	-	72.636	-	368	591	133.225
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	11.777	-	-	-	39	100	11.916
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	5.098	-	-	-	31	54	5.183
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	20.085	-	-	-	47	89	20.221
Recordati Polska Sp. z.o.o. - Polonia	20.855	-	-	-	184	312	21.351
Italchimici S.p.A. - Italia	106.294	-	-	-	-	-	106.294
Natural Point s.r.l. - Italia	83.643	-	-	-	13	-	83.656
Recordati AG – Svizzera	207.253	-	-	-	322	1.327	208.902
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	245	-	-	-	-	-	245
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	6.081	-	-	-	631	1.886	8.598
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	951	-	-	-	13	32	996
Recordati Rare Diseases Comercio Medicamentos Ltda - Brasile	263	-	-	-	13	28	304
Recordati Ireland LTD - Irlanda	2.021	-	-	-	126	100	2.247
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	19.982	-	-	-	-	-	19.982
Recordati Romania Srl - Romania	1.724	-	-	-	31	51	1.806
Recordati Pharma GmbH - Germania	88.100	-	-	-	96	227	88.423
Accent LLC – Federazione Russa	66.707	-	-	-	-	-	66.707
Recordati Ukraine LLC – Ucraina	-	-	-	-	-	-	-
Tonipharm S.A.S. - Francia (*)	72.636	-	(72.636)	-	-	-	-
Recordati Bulgaria Ltd– Bulgaria	58	-	-	-	9	-	67
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd - Cina	847	-	-	-	13	-	860
Recordati UK LTD - Regno Unito	707.489	-	-	-	247	180	707.916
Recordati Rare Diseases S.a.r.l. - Francia	56.359	-	-	-	388	1.044	57.791
Recordati Argentina S.r.l. - Argentina	-	5	-	-	-	-	5
	1.823.990	5	-	-	3.102	6.778	1.833.876
Partecipazioni in altre imprese:							
Sifir S.p.A. – Reggio Emilia	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Dafne – Reggello (FI)	2	-	-	-	-	-	2
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	-	-	-	-	-	-	-
DGT - Stati Uniti	-	-	-	-	-	-	-
PureTech Health p.l.c. - Regno Unito	21.351	-	-	(4.043)	-	-	17.308
Miacomet Inc.	-	-	-	-	-	-	-
Standard Biotoools Inc. - Stati Uniti	3	-	-	-	-	-	3
	21.356	-	-	(4.043)	-	-	17.313
TOTALE	1.845.346	5	-	(4.043)	3.102	6.778	1.851.189

* Tonipharm S.a.s. è confluita tramite fusione in Bouchara Recordati S.a.s.

RECORDATI S.p.A.
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE
ALLEGATO n. 2

€ (migliaia)	Saldo al 31 dicembre 2024	Percentuali di partecipazione	N° Azioni o quote possedute
Partecipazioni in imprese controllate:			
Casen Recordati S.L. – Spagna	276.615	100,00	2.389.660
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.566	100,00	960.000
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	133.225	100,00	10.000
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	11.916	100,00	15.000.000
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	5.183	100,00	1.005.000
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	20.221	100,00	1
Recordati Polska Sp. z.o.o. - Polonia	21.351	100,00	90.000
Italchimici S.p.A. - Italia	106.294	100,00	7.646.000
Natural Point s.r.l. - Italia	83.656	100,00	1
Recordati AG – Svizzera	208.902	100,00	650.000
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	245	100,00	1.000
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	8.598	100,00	100
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	996	100,00	49.999
Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos Ltda - Brasile	304	100,00	166
Recordati Ireland LTD - Irlanda	2.247	100,00	200.000
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	19.982	90,00	612.000
Recordati Romania Srl - Romania	1.806	100,00	500.000
Recordati Pharma GmbH - Germania	88.423	55,00	1
Accent LLC – Federazione Russa	66.707	100,00	1
Recordati Ukraine LLC – Ucraina	-	0,01	1
Recordati Bulgaria Ltd– Bulgaria	67	100,00	50
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd - Cina	860	100,00	1
Recordati UK LTD - Regno Unito	707.916	100,00	10
Recordati Rare Diseases S.a.r.l. - Francia	57.791	84,00	4.580
Recordati Argentina S.r.l. - Argentina	5	5,00	446.525
	1.833.876		
Partecipazioni in altre imprese:			
Consorzio Dafne – Reggello (FI)	2	1,16	1
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	-	n.s.	1
DGT - Stati Uniti	-	n.s.	n.s.
PureTech Health p.l.c. - Regno Unito	17.308	3,70	9.554.140
Miacomet Inc.	-	n.s.	n.s.
Standard Biotoools Inc. - Stati Uniti	3	n.s.	1.698
	17.313		
TOTALE	1.851.189		

PROSPETTO DI
RAFFRONTO TRA VALORE DI CARICO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE E VALUTAZIONE CON IL
METODO DEL PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Capitale sociale	31.12.2024 Patrimonio Netto	31.12.2024 Utile (perdita)	Percentuali di partecipazione	Corrispondente Patrimonio Netto di Bilancio (A)	Valore di carico (B)	Valore con Metodo del Patrimonio Netto (C)
Partecipazioni:							
Casen Recordati S.L. – Spagna	238.966	479.970	48.022	100,00%	479.970	276.615	581.889
Innova Pharma S.p.A. – Italia	1.920	13.120	1.668	100,00%	13.120	10.566	13.252
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	4.600	62.249	29.239	100,00%	62.249	133.225	248.089
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	18.090	15.965	716	100,00%	15.965	11.916	14.824
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	10.050	10.165	1.894	100,00%	10.165	5.183	8.699
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	1.016	19.665	3.334	100,00%	19.665	20.221	32.813
Recordati Polska Sp. z.o.o. - Polonia	1.053	24.413	5.624	100,00%	24.413	21.351	35.992
Italchimici S.p.A. - Italia	7.646	66.346	17.285	100,00%	66.346	106.294	137.327
Natural Point s.r.l. - Italia	10	72.497	15.573	100,00%	72.497	83.656	100.390
Recordati AG – Svizzera	69.061	472.140	76.654	100,00%	472.140	208.902	487.235
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	234	3.287	985	100,00%	3.287	245	1.978
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	11.530	463.245	56.184	100,00%	463.245	8.598	358.833
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	754	3.032	502	100,00%	3.032	996	2.685
Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos Ltda - Brasile*	0	501	(1.133)	100,00%	501	304	(231)
Recordati Ireland LTD - Irlanda	200	149.918	48.688	100,00%	149.918	2.247	110.955
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	2.919	31.641	4.496	90,00%	28.477	19.982	51.026
Recordati Romania Srl - Romania	1.005	11.155	5.560	100,00%	11.155	1.806	10.569
Recordati Pharma GmbH - Germania	600	167.659	33.410	55,00%	92.212	88.423	100.720
Accent LLC – Federazione Russa*	0	320	17	100,00%	320	66.707	15.045
Recordati Ukraine LLC – Ucraina	24	4.204	417	0,01%	0	0	0
Recordati Bulgaria Ltd– Bulgaria	26	177	15	100,00%	177	67	177
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd - Cina	752	1.326	632	100,00%	1.326	860	1.236
Recordati UK LTD - Regno Unito*	0	225.607	49.850	100,00%	225.607	707.916	686.718
Recordati Rare Diseases S.a.r.l. - Francia	420	336.252	105.235	84,00%	282.452	57.791	305.205
Recordati Argentina S.r.l. - Argentina	101	216	115	5,00%	11	5	12
	370.978	2.635.071	504.985		2.498.252	1.833.876	3.305.439

* Il valore di carico della partecipazione non è stato adeguato al corrispondente valore calcolato con il metodo del patrimonio netto, in quanto, anche alla luce dei risultati del test di impairment annuale, tale differenziale non è stato ritenuto indicatore di perdite durevoli di valore

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' CONTROLLATE

Società Controllate	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Utili (perdite) 2024	Patrimonio Netto al 31/12/2024	Ricavi 2024
INNOVA PHARMA S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	1.920	1.668	13.120	46.082
CASEN RECORDATI S.L. <i>Attività commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	Euro/000	238.966	48.022	479.970	206.299
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	4.600	29.239	62.249	20.750
REC.RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA. <i>Non operativa, titolare del listino farmaceutico in Brasile</i>	Brasile	BRL/000	-	(7.279)	3.222	49.867
RECORDATI RARE DISEASES Inc. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	USA	USD/000	11.979	58.370	481.265	441.267
RECORDATI IRELAND LTD <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Irlanda	Euro/000	200	48.688	149.918	312.186
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	14.000	14.788	45.616	209.823
RECORDATI PHARMA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	Euro/000	600	33.410	167.659	110.509
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	GBP/000	15.000	594	13.238	9.676
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Grecia	Euro/000	10.050	1.894	10.165	23.600
JABA RECORDATI S.A. <i>Attività commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	2.000	14.540	21.250	64.288
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	50	146	883	840
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	50	581	1.712	2.880
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	Euro/000	20	2.474	26.790	2.861
RECORDATI A.B. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svezia	SEK/000	100	20.103	74.745	329.184
RECORDATI RARE DISEASES S.A.R.L. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	420	105.235	336.252	270.538
NATURAL POINT S.r.l. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	10	15.573	72.497	35.181
RECORDATI AUSTRIA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Austria	Euro/000	35	1.039	1.975	6.219

Società Controllate	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Utili (perdite) 2024	Patrimonio Netto al 31/12/2024	Ricavi 2024
RECORDATI RARE DISEASES UNITED KINGDOM LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	GBP/000	50	550	1.237	6.682
RECORDATI BULGARIA LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Bulgaria	BGN/000	50	30	347	799
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	Euro/000	26	3.460	4.933	58.218
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	Euro/000	1.775	1.784	6.811	36.801
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	40	1.847	15.097	38.085
RECORDATI BVBA <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Belgio	Euro/000	19	1.666	5.830	31.457
FIC MEDICAL S.A.R.L. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	174	120	949	3.157
HERBACOS RECORDATI s.r.o. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Ceca	CZK/000	25.600	83.971	495.260	1.044.930
RECORDATI SK s.r.o. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Slovacca	Euro/000	33	60	571	2.101
RUSFIC LLC <i>Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	RUB/000	3.560	804.224	7.530.633	10.531.583
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	TRY/000	8.000	10.187	20.282	45.038
RECORDATI ROMANIA S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Romania	RON/000	5.000	27.659	55.490	134.067
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	TRY/000	2.104.409	284.761	2.815.815	4.566.072
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Romania	PLN/000	4.500	24.043	104.367	295.685
ACCENT LLC <i>Titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	RUB/000	20	2.030	37.725	3.600
RECORDATI UKRAINE LLC <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Ucraina	UAH/000	1.032	18.225	183.660	724.639
CASEN RECORDATI Portugal Unipessoal Ltd <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	100	158	1.172	744
OPALIA PHARMA S.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Tunisia	TND/000	9.656	14.874	104.669	102.892

Società Controllate	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Utili (perdite) 2024	Patrimonio Netto al 31/12/2024	Ricavi 2024
OPALIA RECORDATI SARL <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Tunisia	TND/000	20	1.787	11.523	5.707
RECORDATI RARE DISEASE S.A. DE CV <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Messico	MXN/000	16.250	10.823	65.349	155.028
RECORDATI RARE DISEASE COLOMBIA S.A.S <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Colombia	COP/000	150.000	369.853	24.437.656	60.471.770
RECORDATI RARE DISEASE CANADA INC. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Canada	CAD/000	350	1.473	4.913	16.489
RECORDATI RARE DISEASE JAPAN K.K. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Giappone	JPY/000	90.000	16.934	1.483.715	5.372.993
RECORDATI RARE DISEASE AUSTRALIA Pty Ltd. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Australia	AUD/000	200	1.426	2.252	11.476
ITALCHIMICI S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	7.646	17.285	66.346	46.514
RECORDATI AG <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	CHF/000	65.000	72.147	444.378	293.436
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO. Ltd. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Cina	CNY/000	5.706	4.794	10.057	69.129
RECORDATI RARE DISEASES FZCO ⁽²⁾ <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	Euro/000	39	851	3.205	11.150
RECORDATI UK Ltd <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	Euro/000	-	49.850	225.607	225.985
EUSA PHARMA (CH) GMBH <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	CHF/000	20	2	373	90
RECORDATI NETHERLANDS B.V. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Olanda	Euro/000	-	487	1.012	85.800
EUSA PHARMA DENMARK APS (DENMARK) <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Danimarca	DKK/000	-	-	-	151
RECORDATI KOREA Co. Ltd. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Corea del Sud	KRW/000	100.000	57.598	1.052.052	7.691.268
RECORDATI ARGENTINA S.r.l. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Argentina	ARS/000	89.305	140.655	229.960	861.651
RECORDATI RARE DISEASE MENA RHQ <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Arabia Saudita	SAR/000	500	-	500	-

PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile senza effetto fiscale	Quota distribuibile con effetto fiscale	Riepilogo degli utilizzi nei 3 esercizi precedenti		Note
						Copertura perdite	Altri utilizzi	
Capitale	26.141							
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.718	A B C	83.718	15.074	68.644			1
Riserva di rivalutazione	2.602	A B C	2.602	-	2.602			
Riserva legale	5.228	B	-	-	-			
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(131.570)		(131.570)	(131.570)	-			
Altre riserve								
Avanzo di Fusione	30.204	A B C	30.204	30.204	-			
Riserva straordinaria	14.451	A B C	14.451	14.451	-		(50.085)	2
Riserva ex. Art. 13, c. 6, D.Lgs. 124/1993	99	A B C	99	-	99			
Contributi per ricerca ed investimenti	17.191	A B C	17.191	1.227	15.964			3
Riserva straordinaria agevolazioni IVA	517	A B C	517	-	517			
Fondo investimenti nel Mezzogiorno	3.632							
Riserva IAS	156.152	A B C	156.152	156.152	-			
Acconti dividendi	(123.949)		(123.949)	(123.949)	-			
Utili (perdite) del periodo	320.830	A B C	320.830	320.830	-			
Totale patrimonio netto	405.246		370.245	282.419	87.826		(50.085)	

Legenda:

- A per aumento di capitale
- B per copertura perdite
- C per distribuzione ai soci

Note:

- 1 La riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale.
- 2 Il decremento è dovuto alla differenza tra il valore pagato dei dipendenti del Gruppo che hanno esercitato le opzioni nell'ambito dei piani di stock option ed il controvalore delle azioni proprie iscritte a bilancio negli ultimi 3 esercizi.
- 3 La riserva contributi per ricerca ed investimenti è stata già tassata per € 1.227 migliaia.

PROSPETTO DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Bilancio d'esercizio della Società Rossini Luxembourg S.à.r.l.	Valori in Euro 31/12/2023	Valori in Euro 31/12/2022
CONTO ECONOMICO		
RICAVI		
COSTI OPERATIVI	(103.869)	(92.354)
PROVENTI (ONERI FINANZIARI)	0	(136)
IMPOSTE	(8.385)	(5.385)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(112.254)	(97.875)
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI	1.098.330.981	1.098.330.981
ATTIVITA' CORRENTI	1.584.783	1.695.107
TOTALE ATTIVITA'	1.099.915.765	1.100.026.088
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	1.108.568	1.108.568
Riserve	1.099.417.178	1.099.417.178
Utili (Perdite) esercizi precedenti	(517.638)	(419.763)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(112.254)	(97.875)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.099.895.854	1.100.008.108
PASSIVITA'		
PASSIVITA' CORRENTI	19.911	17.980
TOTALE PASSIVITA'	19.911	17.980
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.099.915.765	1.100.026.088

PUBBLICITA' DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DELLA REVISIONE

		Valori in €
Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Revisore della Società	250.388
Servizi per due diligence	Revisore della Società	185.150
Firma dichiarazioni e attestazioni	Revisore della Società	161.254

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98

1. I sottoscritti Robert Koremans, in qualità di Amministratore Delegato, e Niccolò Giovannini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e

l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2024.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024:

è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 18 marzo 2025

L'Amministratore Delegato

Robert Koremans

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Niccolò Giovannini



Shape the future
with confidence

Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

**Shape the future
with confidence**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.



Shape the future
with confidence

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Recuperabilità del valore di iscrizione delle partecipazioni in società controllate</p> <p>Al 31 dicembre 2024 il valore delle partecipazioni in società controllate iscritto nel bilancio d'esercizio della Società è pari ad Euro 1.834 milioni.</p> <p>In presenza di specifici indicatori di impairment, il valore delle partecipazioni in società controllate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato dagli amministratori ad impairment test. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni in società controllate è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso. I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni in società controllate sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri, alla determinazione dei tassi di attualizzazione e dei tassi di crescita adottati oltre l'orizzonte di previsione esplicita.</p> <p>In considerazione della significatività della voce in esame, del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile delle partecipazioni in società controllate abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alla valutazione delle partecipazioni in società controllate è riportata nella nota "2. Sintesi dei principi contabili" ed in particolare nella nota "16. Partecipazioni" che descrive la composizione del saldo al 31 dicembre 2024, nonché il processo di determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni, con specifico riferimento alle metodologie ed alle assunzioni valutative utilizzate.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ol style="list-style-type: none">l'analisi della procedura posta in essere dalla Società e della metodologia applicata in merito all'identificazione ed alla valutazione di eventuali perdite di valore delle partecipazioni in società controllate, tenuto conto della procedura di impairment test approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 febbraio 2025;l'analisi degli scostamenti tra il valore delle partecipazioni in società controllate ed il corrispondente valore contabile delle attività nette della partecipata, tenendo in considerazione anche le risultanze delle attività svolte a livello di consolidato per la verifica di recuperabilità dell'avviamento;la verifica degli impairment test approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società, inclusa l'analisi della ragionevolezza delle previsioni dei flussi di cassa futuri;la valutazione della qualità delle previsioni rispetto all'accuratezza storica delle precedenti previsioni;lo svolgimento di analisi di sensitività sulle assunzioni chiave al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero avere un impatto significativo sulle valutazioni del valore recuperabile. <p>Nelle nostre verifiche ci siamo avvalsi anche dell'ausilio dei nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno analizzato le metodologie valutative adottate, verificato l'accuratezza matematica dei modelli di calcolo e valutato i criteri di determinazione dei tassi di attualizzazione e dei tassi di crescita adottati oltre l'orizzonte di previsione esplicita.</p> <p>Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024.</p>



Shape the future
with confidence

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



**Shape the future
with confidence**

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



Shape the future
with confidence

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito “Regolamento Delegato”) al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 sono redatte in conformità alle norme di legge.




**Shape the future
with confidence**

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 27 marzo 2025

EY S.p.A.


Giovanni Luca Guerra
(Revisore Legale)